PARADOSSO

Buongiorno, amici. È un privilegio essere di nuovo qui stamattina. E, ora, mi hanno detto che avevano tenuto un incontro speciale, e che avevano scritto dei verbali. E volevano che io venissi ad ascoltare quei verbali, su cui, se avessi qualcosa da dire pro o contro, al riguardo, hanno detto che c'era qualcosa riguardo ai colloqui, avevano avuto dei problemi. Penso che così sia meraviglioso. Lo accetto. Mi da un'opportunità allora, a me possibile.

2 Ci sono così tanti, credo ci siano circa seicento sulle liste d'attesa, proprio ora, vedete, per colloqui speciali. E io sono moralmente obbligato alla mia parola, a rimanere con ognuno finché non riceviamo una risposta da Dio, per quella persona, vedete. E quindi se si fa così, si potrebbe avere una persona proprio lì sulla lista d'attesa per, o forse con quella sola persona, che aspetta per due o tre settimane per quella sola persona, vedete, finché non riceviamo realmente una risposta da Dio; incontrandosi, pregando insieme; ritornando, separandosi; incontrandosi di nuovo, pregando insieme, finché non riceviamo il COSÌ DICE IL SIGNORE per quella persona. Beh, in quel momento, vediamo queste altre cose.

3 Ora in questo modo, da come lo capisco, precisamente, che ognuno scriverà le proprie richieste, qualunque siano, e la consegnerà proprio a me. E fatemela avere, e poi fatemi pregare su questa richiesta, poi potrò chiamare queste persone dove. . .Era così, era in quel modo? [Il Fratello Neville dice: "Amen".—Ed.] Ora, ciò, ciò va bene. Vedete, e poi forse mentre sto aspettando con questa sola persona, potrei ricevere cento, duecento persone, proprio in questo, questo gruppo proprio qui, mentre sto aspettando per una. Perché, così, mi darà allora la possibilità di riuscire a incontrare più persone. Questo mi—mi piace davvero. Chiunque abbia avuto quell'idea, beh, credo che sia stata molto buona. Va bene.

4 E così, ora, questa è stata in qualche modo una grande settimana per me, queste ultime due settimane. Io—io sono stato fuori dinanzi al nostro Signore, come capite.

5 Ma, penso, prima di iniziare il servizio, penso che io. . .E uno che conosco, ho un nipote qui da qualche parte nell'edificio, e forse. . .Se è un Branham, è uno che disturba, sta correndo, da qualche parte qui intorno, forse, quindi egli è—egli è quello che deve ricevere questi insegnamenti, quindi è da qualche parte qui intorno. Penso ci sia un servizio di consacrazione, e per altre madri che hanno i loro piccoli. Beh, se il Fratello Teddy, credo

sia, vuole venire al piano, e canteremo il nostro vecchio familiare *Portateli Dentro* per il servizio di consacrazione, dei bambini.

6 Ora, molte persone, in molte chiese, aspergono i bambini. E noi cerchiamo di seguire solo l'andamento della Bibbia, nel modo più minuzioso in cui sappia seguirLa. Ora, non c'è alcun punto nella Bibbia dove abbiano mai asperso un adulto, figurarsi un bambino. E mai da nessuna parte l'aspergere è stato ordinato da Dio, bambino o adulto.

7 Ma c'è, nella Bibbia, dove portarono i piccoli fanciulli a Gesù, ed Egli alzò le mani e le impose sui piccoli, e li benedisse, e disse: "Lasciate i piccoli fanciulli venire a Me". Ora ecco il nostro—nostro modo di farlo qui. E ora, come Suoi servitori, li portiamo solo dinanzi—dinanzi a Dio, in preghiera; e se qualcuno qui ha il suo bambino che non è stato consacrato.

8 Noi non crediamo nel battezzare, in nessuna forma, quei piccoli neonati. Perché, non hanno nessun peccato. "Sono nati nel peccato, formati in iniquità, venuti al mondo proferendo menzogne", ma non hanno nulla di cui pentirsi. E il battesimo è a ravvedimento e remissione dei peccati. Così, il loro bambino non ha nulla di cui ravvedersi; e quando Gesù morì sulla croce, purificò tutto il peccato. E ora quando cresciamo abbastanza da sapere che dobbiamo pentirci per ciò che abbiamo fatto, allora siamo, e riconosciamo che Cristo, Che è morto per noi, (Quel piccolo neonato non può riconoscere ciò, che Cristo è morto per lui.) ma quando siamo cresciuti abbastanza da riconoscere che Cristo è morto per noi; e allora noi siamo—noi siamo battezzati quindi alla Sua morte e resuscitati alla Sua resurrezione. Se il Signore vuole, domenica prossima giungerò a questo, il Signore . . . se Dio vuole.

9 Ora, quindi, li portiamo e li consacriamo. Qualsiasi madre, qualsiasi chiesa, qualsiasi credo, qualsiasi colore, qualsiasi altra cosa, noi consacriamo tutti i piccoli fanciulli al Signore Gesù Cristo.

10 Ora, Fratello Teddy, se ci farai cantare questo *Portateli Dentro*, se vuoi. Va bene, tutti insieme ora.

Portateli dentro, porta . . . dentro,
Portateli . . .
Portateli dentro, portateli dentro . . .

11 Nella visione che ebbi, subito dopo la dipartita di mia madre, ecco cosa stavo conducendo, il cantico, è *Portateli Dentro*, quando, portavano, piccoli fanciulli.

Vuoi venire, Fratello Neville?

12 Conosco questo maschietto. Billy dice: "Non farlo cadere. Non farlo cadere". Egli . . . Questo è William Branham, ce ne sono tre di noi qui insieme, di William Branham, tre generazioni, tre nomi. Mi esamina, stamattina. C'è qualcosa riguardo a lui, è un

bambino dall'aspetto alquanto innocente. E, lui è William Paul Jr. E così siamo grati, io lo sono stamattina, di dare al Signore Gesù, dalle braccia di suo padre (mio figlio), il nipote, per una vita di servizio; benedizioni sul padre e sulla madre.

Chiniamo i capi.

13 Nostro Benevolo, Padre Celeste, so che sto avanzando molto nel cammino, quando stringo tra le mani mio nipote.

14 Ma sto pensando a Giacobbe, quando trasse i suoi nipoti tra le sue ginocchia, quando era vecchio, Efraim e Manasse; benedì quei bambini, e impartì loro le benedizioni spirituali che sono durate fino ad oggi. Come egli incrociò le mani da uno, all'altro, portando la benedizione dai Giudei ai Gentili, nella croce. Che il Dio del Cielo Si avvicini ora.

15 Questo nipote che Tu mi hai donato, Signore, tramite mio figlio e mia nuora. Penso a lei sterile, che non poteva crescere nessun figlio, e scendendo quel giorno da Yakima, Washington, quando lei stava piangendo, e disse: "Vorrei poter avere un bambino".

16 Il Tuo Spirito entrò in macchina, e lì io dissi: "Lo avrai". E oggi tengo in mano questo bel bambino; la Tua Parola parlata, la Tua promessa.

17 Ora, Signore, nella semplicità delle nostre azioni, poniamo questo bambino, per fede, nelle mani del Signore Gesù; che Lui, presente sotto forma dello Spirito Santo, prenda il bambino tra le Sue braccia e la Sua cura, e lo guidi durante la vita. Dagli salute e forza, una lunga vita, se Tu tarderai. E possa il bambino essere usato per la Tua gloria. Possa la Potenza del Dio vivente riposare sul bambino. Se vivrà fino a essere uomo, e Gesù tarderà, possa egli predicare l'Evangelo. La Potenza di Dio che l'ha dato a sua madre e a suo padre, non possa mai dipartirSi da lui.

18 Benedici suo papà e sua madre. Possano crescere, questo . . . Possa egli crescere questo bambino nell'atmosfera Cristiana. Che, tutto l'ammaestramento umano possibile che possano impartire, questo bambino lo abbia.

19 Ora, piccolo Billy Paul Branham Jr., ti dono all'Onnipotente Dio, in consacrazione, nel Nome di Gesù Cristo. Amen.

20 Penso ci sia qualcosa di veramente dolce, nei piccoli bambini!

21 Ricordo Loyce, aveva pianto e stretto convulsamente le mani. Lei è molto nervosa. Loyce è uscita da grandi tribolazioni, proprio una piccola ragazza del Kentucky che ha avuto una vita piuttosto difficile. E lei . . . Una notte, Gesù le apparve, in piedi al freddo. E lei venne, correndo fino a casa, intorno a mezzanotte, lei e Billy, dopo che si erano sposati. Ed essi . . . giù di fianco al letto pieghevole lì, misi il braccio intorno a lei e la condussi al Signore Gesù.

22 Lei desiderava moltissimo dei bambini. Sono sposati da diversi anni. E venendo giù da Yakima un giorno, lei stava quasi piangendo. Era stato un . . . Lo Spirito Santo entrò e le disse di un problema femminile che aveva avuto, aveva dichiarato la ragione per cui non poteva avere bambini. Poi lo Spirito Santo ritornò, e maledisse quel problema femminile e le diede la benedizione. L'ho dedicato proprio ora. C'era un . . .

23 Ho alcune cosette annotate qui, che voglio dire all'inizio, prima di leggere il testo. Innanzitutto, sono incontri futuri, che ho scritto. Che è domenica prossima, se il Signore vorrà. So che le strade si stanno ghiacciando e peggiorando.

24 E abbiamo persone qui; vengono dalla Georgia, e dall'Alabama, e dalla Florida, e dall'Ohio, e dall'Illinois. E—e questo gruppetto di persone è costituito da ogni luogo.

25 Alcune persone mi parlano, dicono: "Sono passato dalla tua chiesa laggiù, Billy, ogni mattina lì. Qui ci sono targhe da tutte le parti della nazione".

Io dico: "Sì".

26 Uno *qui* e uno *lì*, ecco come penso che sarà la Sposa. "Due nel campo; e prenderò uno, lascerò l'altro", e così via.

E io—io non voglio che la gente guidi su quelle strade ghiacciate.

27 E so che anche io, subito dopo Natale ora, io—io partirò in missione sul campo, se il Signore vuole. Ho circa quindici diversi servizi fissati ora.

28 E voglio annunciare, domenica prossima, se il Signore vuole, voglio insegnare su un Messaggio davvero eccellente, per me. Ho continuato a studiare, questa settimana e la settimana prima, in merito alla storia della Bibbia. E voglio parlare sull'argomento di *Cristianesimo Contro Paganesimo*, così, o, *Idolatria*; domenica prossima.

29 E poi domenica prossima è il giorno della Vigilia di Natale, domenica prossima; e domenica, voglio dire, fra una settimana, scusatemi. Domenica, fra una settimana, è il giorno della Vigilia di Natale. Ora se annuncio un Messaggio, e quelli, alcuni dei miei cari amici vengono dall'Alabama e Mississippi e Georgia, e in giro così, i piccoli bambini saranno di certo delusi la notte di Natale. E se il Signore mi mette in cuore di portare il Messaggio di Natale alla chiesa, allora io, se Dio vorrà, prometto a tutti coloro fuori città, vedete, v'invierò io stesso il nastro, vedete. Così non dovrete trascurare i vostri ragazzini per la notte di Natale, la notte della Vigilia di Natale. E poi io—io vi manderò il nastro, come mio omaggio, vedete, dell'incontro. E ricordatelo davvero.

30 Un'altra cosa, sapete, voi—voi non potete aspettarvi che tutti credano a tutto ciò che dite. Proprio—proprio non funziona così.

31 Ho dimenticato stamattina, correndo via velocemente, per giungere quaggiù. Mi è successo di guardare su. . . Il Fratello Wood ha portato giù mia moglie e gli altri. Io—io ho alzato lo sguardo, ed era quasi ora di iniziare il servizio quaggiù, che io entrassi. E mi hanno detto, Billy mi ha chiamato ieri sera, e ha detto che mi volevano qui stamattina, per sentir leggere questi verbali dell'ultima riunione.

32 Avevo intenzione di portare una storia, solo per cercare di rettificare qualcosa che ho detto. Non importa quanto si cerchi di chiarirlo, ancora c'è qualcuno che non l'afferra. Riguarda gli altari in chiesa. Capite? Qualcuno ha detto: "Il Fratello Branham non crede in un altare in una chiesa". Io credo in un altare in chiesa. Vedete? Ma gli altari non erano il luogo dove le persone andavano a pregare. Non fu mai fatta una chiamata all'altare, in nessun momento, nella Bibbia. Non c'è una tal cosa.

33 E voglio portarvi, lo farò domenica prossima, nella storia della chiesa primitiva, alla ragione per cui non c'erano altari nella chiesa. Perché, il cadere prostrati ad un altare è una forma pagana d'adorazione, e non è affatto un'idea Cristiana. Ora, parlerò anche su ciò, domenica prossima. Ma non c'erano altari nella chiesa primitiva, per fare chiamate all'altare. Non c'era nulla se non solo una stanza vuota. È tutto. Nessun crocifisso, niente di niente, non c'era niente nella stanza se non solo un pavimento piatto. Le persone erano la—la Chiesa pentecostale nei primi tempi, come vi porterò da molti diversi storici, la prossima domenica, se il Signore vuole. E voglio portarvelo dalla *Primitiva Chiesa Pellegrina* di Ironside, e dalle *Due Babilonie* di Hislop, dai *Padri Pre-niceni*, *Il Concilio Di Nicea*, oh, così tanti di loro, gli scritti sulla chiesa primitiva di Hazeltine, e altri, vedete. Per farvi vedere che da nessuna parte. . .

34 Anche in Irlanda, dove sono stato in visita, nella chiesa che i cattolici chiamano santo cattolico, San Patrizio, ma non c'è assolutamente un solo punto della storia dove si dica ciò. Quel San Patrizio non era altro che un contestatore della chiesa romana. Non c'è da nessuna parte. Nessuno può presentare nessuna storia che lo mostri, che lui fosse un cattolico. Egli, le sue, tutte le sue scuole si trovavano nell'Irlanda del Nord. Allora quando questo imperatore cattolico entrò in Inghilterra, mise a morte diecimila delle persone di San Patrizio. E oggi la chiesa è ancora là in piedi, le sue scuole, tutte nell'Inghilterra del Nord.

35 E dove lo sentite dire: "San Patrizio scacciò tutti i serpenti dall'Irlanda", sapete cos'era, la verità storica di ciò? Credeva nella pentecoste, che aveva il Potere di prendere serpenti, toglier serpenti. Ed ecco perché venne detto, ebbe inizio.

36 E Pietro che fu crocifisso, a testa in giù, a Roma, non c'è nel martirologio. E ho indagato in tutti, dappertutto, e letto dagli storici, tutto ciò di cui sappia, e non esiste una sola Scrittura che

dica che Paolo o Pietro furono mai uccisi a Roma. Sono dogmi. Ha proprio avuto inizio con la prima chiesa Romana, e non è Verità. Vedete? Ce ne sono tanti. Mi addentrerò in ciò domenica prossima.

37 Poi un'altra cosa di cui ho tanto qui al riguardo. Qualcuno mi ha detto, un grande eccellente predicatore, ha detto: "Fratello Branham, perché non lasci in pace quelle donne?" Ha detto: "Sai, la gente ti considera un profeta. Perché non insegni loro alte cose spirituali?" Quell'uomo potrebbe essere presente. Se lo è, voglio che tu afferri questo, fratello. "Perché non insegni loro alte cose spirituali, dove tu sali, e lasci che loro, salgano lì; invece di dir loro riguardo al non tagliarsi i capelli, e i tipi di vestiti da indossare?"

38 Se sei qui, o ascolti il nastro, fratello. Se non riesco a farle uscire dall'asilo, come insegnerò loro l'algebra? Non hanno la decenza e la moralità morale riguardo a sé, per lasciarsi almeno crescere i capelli, e indossare vestiti come delle signore, come s'insegnerà loro cose spirituali? Vedete? Giusto. Non sanno le prime cose, non conoscono l'ABC. E cercare d'insegnar loro qualcosa di alto, dar loro un'istruzione universitaria, quando non conoscono l'ABC? Che imparino prima l'ABC, e poi noi—noi arriveremo a quello.

39 Ora, la scorsa settimana avete avuto un—un uomo importante qui sul pulpito, a sostituirmi. Era il Fratello William Booth-Clibborn, che è conosciuto, tra tutti i predicatori, essere il principe dei predicatori; un grand'uomo, grande, grande predicatore. Onestamente, è uno dei migliori che ci sia tra i paesi, ovunque. L'uomo può predicare il Vangelo in sette lingue diverse, quindi potete immaginare cosa sia. Ed egli è un predicatore del pieno Evangelo.

40 È quello che è stato con me in quel dibattito, quella volta con quei sette predicatori della Chiesa di Cristo. E se ci sono mai state persone per cui mi sono dispiaciuto, sono stati quegli uomini dopo che egli ebbe finito con loro. Io—io non ho mai sentito una cosa così in vita mia. Essi persino si alzarono e incominciarono ad andare via. Egli li incontrò alla porta, e disse: "Pensavo che voleste parlare di guarigione Divina".

41 Ed egli è così categorico, però, davvero così terribilmente categorico. Li definì proprio in ogni modo possibile, da "ignoranti" a ogni cosa, sapete. Così, egli, egli è molto categorico, ed è l'unica cosa di lui. Se solo mitigaste quella conoscenza con dell'amore, sarebbe diverso, vedete. Ed egli—egli potrebbe essere qui. Sì, ma io—io intendo dire questo, sapete, così, se soltanto egli fosse realmente dolce al riguardo. Ma, oh, my, è un inglese, e può proprio agitarsi tantissimo.

42 Ma egli li incontrò alla porta, e gli puntò il dito in faccia, disse: "Se mai gli saltaste addosso di nuovo", quello ero io, disse:

"vi esporrò in pubblico, e vi renderò un gruppo di somari", disse. Uh-huh. Da allora non ho mai sentito di loro, vedete. Sì, non li biasimo. Anch'io starei alla larga. Uh-huh. Sì, perché non riuscirete mai a infilare neppure una parola, vicino al Fratello Booth.

43 Un predicatore meraviglioso, brav'uomo, bravo Cristiano, onesto, uomo morale, per quanto sappia di lui, e lo conosco da anni. Devo ascoltare il suo nastro, cosa vi ha predicato, riguardo a quanto Dio fosse santo e alto, e di come noi eravamo nati nel peccato; e cosa potrebbe mai fare un uomo che porterebbe, potrebbe dire a Dio cosa fare. Vedete? Ed è stato davvero meraviglioso.

44 Ora, il motivo per cui questa volta ero andato via, avevo avuto una settimana di digiuno e preghiera, che mi aveva condotto a prendere una decisione.

45 E ho un piccolo interruttore qui, dovrebbe essere da qualche parte, che censura, censura quello che non vorrei. Oh, eccoci. È questo. Ciò che voglio sul nastro, e cosa non si vuole sul nastro. Così, fratelli, se il vostro nastro è un po' scompigliato, beh, non . . . Potete tagliare quella parte. Ora, ma qui dentro, in quel modo, così tanti che registrano, quando il Fratello Mercier e gli altri erano gli unici che, potevano registrare i nastri, beh, io glieli facevo censurare in quel punto prima di farli andare in giro. Ma in questo, chiunque può registrarli ora, vedete, chiunque voglia registrarli può farli. E quindi io—io devo censurarli da me stesso, da questo interruttore proprio qui, ciò che non voglio dire, che finisca sui nastri.

46 Perché, ci sono delle cose che posso dire a tutti voi qui, che certamente non vorrei finissero fuori alle persone. Perché, lasciatele stare. Se il cieco conduce il cieco, cadono tutti nel fosso, ad ogni modo, vedete. Quindi, solo non scandalizzateli. Come disse Gesù: "Non scandalizzate quei Farisei". Disse: "Se vogliono dei, se vogliono dei soldi per le tasse, vai giù e getta l'amo nel mare, e prendi il primo pesce, e prendi la moneta dalla sua bocca, e vai a pagarli". Disse: "Non, non scandalizzateli, solo lasciateli stare".

47 Ma in tutta la mia vita, da quando ero un bambino, ho . . . Il Signore mi ha sempre dato delle visioni, delle quali siamo a conoscenza qui in chiesa e, sono sicuro, anche nel paese dove arriveranno questi nastri, delle visioni. E con questa Bibbia aperta dinanzi a me, e dinanzi a Dio al Quale mi trovo, non ho mai saputo di una di esse che sia fallita. Sono sempre state perfette.

48 E ho avuto una visione qualche settimana fa, circa tre settimane, ora martedì prossimo; che mi ha spinto sulle ginocchia, e fuori nel deserto, a digiunare e pregare. E ho indossato (poiché fa freddo) biancheria pesante e isolante, così che io . . . da usare nei viaggi di caccia, così non mi sarei

congelato, là in giro nella mia caverna e nei boschi. E sono salito, non . . .

49 Qualcuno ha detto: "Beh, Fratello Branham, sei salito a cercare? Dovresti essere salito per cercare una visione dal Signore".

50 Ho detto: "No, non si va . . . Non si fa in quel modo. Non si può strappare nulla a Dio".

51 Vedete, ecco perché la gente continua a dire, nei colloqui, a dire: "Chiedi al Signore. Rimani proprio con ciò! Rimani proprio con ciò!"

52 Ho ricevuto una parola dal Signore da portare al Fratello Neville, riguardo al profetizzare su ognuno che viene qui a quest'altare. Dio gliel'ha detto, l'ha davvero rimproverato riguardo a ciò, vedete. Non fatelo, lo spingerete nella carne e allora otterrete un falso profeta. Capite? Vedete, lasciatelo agire proprio come, lo Spirito lo conduce ad agire. Capite?

53 Non, non cercate di strappare nulla a Dio, perché non potete farlo. Parlerà solo . . . Come Balaam, il profeta mercenario, disse: "Posso solo dire ciò che Dio mette nella mia bocca. Altrimenti, non posso dirlo".

54 Ed è la stessa cosa, mi piace questo sistema che hanno ora, così posso scoprire cosa, solo cosa il Signore avrebbe fatto. Ciò va benissimo.

55 Ma Gesù andò nel deserto, a digiunare, dopo che lo Spirito Santo fu sceso su di Lui. "Giovanni testimoniò, di vedere lo Spirito di Dio scendere su di Lui". Ed Egli fu ripieno della Potenza di Dio, Dio in Lui, e poi andò nel deserto a digiunare, in seguito. Non prima, che lo Spirito Santo giungesse su di Lui, ma entrò e digiunò *dopo* che lo Spirito Santo giunse su Lui. Vedete?

56 E ora, nella visione, potrei dire questo. L'ho menzionato una volta. Stavo per tagliarlo dal nastro, ma credo proprio che lo lascerò. Io . . .

57 Erano circa le tre del mattino, suppongo. Mi ero alzato, e guardavo dove, davanti a me, e stavo scendendo verso il Giordano. Sembrava come se stessi in piedi sulla mappa della Palestina, e stavo scendendo verso il Giordano. E mi sembrava di poter sentire il cantico: "Sto scendendo verso il Giordano", qualcuno lo stava cantando. E mentre mi avvicinavo al fiume, guardai indietro e vidi da dove ero arrivato, ed ero a due terzi della strada lì, per il Giordano. E guardai oltre il Giordano, e dissi: "Oh, gloria a Dio, proprio dall'altra parte è dove si trovano tutte le promesse! Ogni promessa giace nella Terra promessa".

58 E poi ritornai in me. Pensai: "È possibile che possa aver avuto . . . potrebbe essere stato che stavo sognando, perché è notte?" Vedete, una visione è qualcosa che vedete con gli occhi aperti, proprio come un sogno, lo stai proprio vedendo. E tu sei—

tu sei cosciente d'essere come qui sul palco, e tu sei—tu sei in piedi qui, eppure ti sembra d'essere in un sogno. C'è. . . Non si può spiegarlo, non c'è modo di farlo. Vedete, sono opere di Dio. E le vie di Dio sono inspiegabili. Devono essere accettate per fede.

59 Poi mentre sedevo lì un pochino, da una parte di questa sedia, allora, all'improvviso, eccola ritornare di nuovo. Quindi capii allora che si trattava di una visione. E poi quando rientrai nella visione, mi sembrava di essere sollevato e di sedere su una—una strada maestra, una strada maestra stretta, con un certo fratello. Non capii mai chi fosse il fratello. Mi guardai in giro. Dissi: "Ora sono sicuro e so che questa è una visione, il Signore Dio è qui". E sembrava che tutti avessero paura. Dissi: "Di cosa hanno così paura tutti?"

60 E giunse una voce e disse: "C'è gran pericolo in questi giorni. C'è una gran cosa spaventevole che è morte quando ti colpisce".

61 E sentii le erbacce venire schiacciate, e guardai, ed ecco giungere un enorme spaventoso serpente che strisciava tra le erbacce. Pensai: "Ora, sapendo che questa è una visione, poi vedrò cos'è questo—questo animale o questa bestia". Ed egli strisciò su per la strada maestra. E non appena riuscii a vederlo, capii che si trattava di un mamba. Ora, un mamba è un serpente africano, che ha il morso più letale di tutto quello che esiste. Non c'è niente di così velenoso come un mamba. E il serpente, di certo, rappresenta peccato, morte. Vedete? E c'è il. . . Abbiamo in questa nazione, il serpente a sonagli, e la testa di rame, e il mocassino d'acqua, molti di quei serpenti, che, se non sei in salute e uno ti mordesse, probabilmente ti ucciderebbe, ma se non ricevessi immediatamente alcun tipo di soccorso.

62 E poi—poi andiamo in Africa e India, e troviamo il cobra. C'è il cobra nero, è un serpente cattivo, anch'esso ha un morso letale. E c'è il cobra giallo, che lo supera di molto. E il cobra giallo, la vittima muore di una morte così orribile, muore soffocata. Esso—esso paralizza il sistema respiratorio. Ed esse—esse non riescono a respirare, aprono solo la bocca e la spalancano cercando di farlo, e muoiono così. E quello era il tipo di serpente che stava a un soffio dal prendere Billy Paul, quando prendemmo il serpente, in Africa.

63 E poi—poi arriva il mamba, egli è morte. Proprio quando egli. . . È così veloce che non riesci a vederlo. Va in cima alle erbacce e si spinge con la parte posteriore della coda. Solo "whoosh", ed è andato! Ti colpisce in faccia, di solito. Si solleva in alto e colpisce forte. E, quando ti colpisce, hai solo qualche respiro prima di morire. Diventa davvero. . . Non solo paralizza, entra nel flusso sanguigno, prende i nervi, tutto, muori proprio in pochi secondi. Quei ragazzi indigeni e ragazzi che seguono le tracce, puoi dire "Mamba", e si danno testate insieme, urlano,

perché è—è morte proprio in pochi secondi, vedete, quando uno ti colpisce.

64 E stava qui, sulla strada maestra. Pensai: "Beh, si tratta di questo". Così lo guardai. E mi guardava arrabbiato, e muoveva la lingua, ed eccolo venire. Ma quando giunse proprio vicino a me...Andava veloce, e poi rallentava sempre di più, e tremava soltanto e si fermava, e poi qualcosa lo tratteneva. Non poteva mordermi. E girava intorno dall'altra parte, e cercava di avvicinarsi da questa parte. E tornava indietro e iniziava, e sibilava proprio verso di me, rallentava sempre più e più e più, e poi fino a fermarsi, e allora si scuoteva così e indietreggiava. Non poteva colpirmi.

65 Allora si voltò a guardare il mio amico, e andò a cercar di prendere il mio amico. E vidi il mio amico che saltava proprio nell'aria, e su lui e su lui e su lui, tentando, e la cosa lo stava colpendo. Pensai: "Oh, se mai lo colpisse, sarà morte istantanea. Non stupisce che tutti abbiano tanta paura, perché quando questa cosa ti colpisce è una morte istantanea". E—e lo stava proprio colpendo così, e alzai le mani, e dissi: "O Dio, abbi pietà del mio fratello!" Dissi: "Se mai quel serpente lo colpisse, lo ucciderà".

66 E proprio allora il serpente si voltò verso di me quando dissi così, e mi guardò di nuovo. E una Voce venne da sopra di me, e disse: "Ti è stato dato il potere di incatenarlo, il peggiore, o chiunque".

Ed io dissi: "Bene, Dio, cosa devo fare?"

67 Egli disse: "C'è una sola cosa che devi fare, devi essere più sincero. Vedi, devi essere più sincero".

68 Dissi: "Beh, Dio, perdonami per la mia mancanza di sincerità, e fa' che io abbia sincerità". E quando sollevai le mani a Lui di nuovo, ci fu un grande Qualcosa che giunse su di me, mi sollevò davvero, sembrava che tutto il mio corpo fosse riempito di Qualcosa.

69 E guardai il serpente. E poi si avviò verso di me, e non riusciva ancora a farlo. E dissi: "Satana, nel Nome del Signore Gesù Cristo, ti lego". E il serpente, un fumo blu fuoriuscì da lui, e si arricciò e fece quel segno come una S, una S maiuscola fatta al contrario, il segno di una *e*. [&—Ed.] *E* significa "lego questo o qualsiasi cosa inferiore a lui", perché egli era il peggiore. Fumo blu uscì da lui, e si uccise da sé strangolandosi con la coda intorno alla testa, quando fece questa S al contrario, quel segno *e* (come una congiunzione, capite) lo fece morire strangolato. E il fratello fu libero.

70 E controllai e lo pestai. Dissi: "Ora devo scoprire riguardo a questo, perché è una visione". E colpii la—la cosa, e si girò così, sembrava un manico, su un manico di vetro su una caraffa, e si fece proprio di solido cristallo. E dissi: "Pensaci, che veloce! Quel

fumo blu era vita. E tutto lo aveva lasciato, tutti gli elementi, ed era diventato vetro".

71 E proprio allora una Voce venne di nuovo, e disse: "Lo puoi anche slegare".

72 Così dissi: "Allora, Satana, affinché io possa sapere, ti slego". E quando lo fece, incominciò a tornare di nuovo in vita, dimenandosi. E dissi: "Ti lego di nuovo, nel Nome di Gesù Cristo". E quando lo fece, il fumo fuoriuscì di nuovo da lui, e si ristrozzò proprio di nuovo e diventò cristallo.

73 E allora quando lo fece, quella Voce disse: "Ora devi essere più sincero di quello che sei, per farlo". Poi mi lasciò, e mi trovavo nella stanza.

74 Dopo qualche momento, sentii un orologio scattare, e mia moglie aveva . . . si stava alzando. I bambini, sapete com'è, immagino, a casa vostra, uno: "Cosa indosserò oggi, mamma? Dove, dove sono i miei libri? E cosa ho fatto?" Sapete. Voi, proprio come in tutte le case, non riuscite quasi a sentirvi pensare, per tutti loro che cercano di prepararsi nello stesso momento.

75 E—e così io sgattaiolai nello studiolo, e mi inginocchiai, e dissi: "Signore Gesù, non conosco queste cose. E cosa devo fare? E i bambini mi chiameranno tra qualche momento per portarli a scuola. Cosa devo fare?" E mi guardai in giro, e la mia Bibbia si trovava lì, e dissi: "Signore, se mi perdonerai . . . " Non credo nell'aprire solo la Scrittura, e nel prendere qualcosa dalla Bibbia e dirlo, ma, ci sono momenti in cui Dio può confortarti tramite una tal cosa. E dissi: "Signore, adesso in questo caso d'emergenza, prima che il Tuo Spirito mi lasci. E io—io non so cosa fare. Ai ragazzi servirà ancora un'ora, prima che siano andati via. Me lo faresti solo vedere? Se era qualcosa che stai cercando di far giungere a me, Padre Celeste, allora fammelo sapere".

76 E presi questa Bibbia e la aprii proprio *così*, e il mio pollice si trovava su Prima Corinzi, 5° capitolo, 8° versetto, quando qualcosa dice qualcosa così. "Quando venite . . . " Stavo pensando di digiunare, per il Signore. Gli dissi che sarei andato fuori a digiunare. Diceva: "Quando venite a questa festa . . . " Il che, un digiuno nel corpo è una festa col Signore. Lo sappiamo. "Quindi quando venite a questa festa, non venite col vecchio lievito o con lievito di malvagità, e così via; ma venite con gli azzimi di sincerità e verità", proprio esattamente ciò che Egli mi aveva detto nella visione. "Venite . . . " Dio è il mio solenne Giudice. "Venite con gli azzimi di sincerità e verità", cioè la Parola. Allora capii cosa intendeva. Come Egli . . .

77 Anni fa, quando vidi la Bibbia scendere, l'ho scritto proprio qui, scendere; e una mano giunse dal Cielo e indicò Giosuè e lesse i primi nove versetti, e si fermò lì. Cioè, che Giosuè andò nel deserto, ma non fece mai . . . era pronto per . . . Quando si avvicinò

al Giordano, Dio lo chiamò a gran voce e disse: "Quest'oggi Io inizierò a magnificarti dinanzi al popolo". E poi egli condusse i figli d'Israele attraverso il Giordano, nella terra dove . . . che era stata data loro, spartita per loro, la terra promessa.

78 Andai nei boschi, e pregai e pregai, e digiunai. E, ora, ritornai a quell'albero dove avevo incontrato, dov'erano quegli scoiattoli, di cui avete sentito in altri Messaggi, vedete, dov'erano quegli scoiattoli. E stando lì, fino a circa le tre o le quattro di mattina, dopo aver brancolato nella boscaglia con quanta luce riuscivo a vedere, per raggiungere l'albero, giungendo di buon'ora perché fui condotto lì. E poi Lo incontrai. Dio, aiutami a vivere sempre fedele!

79 Leggerò il mio testo ora. Ho preso come testo stamattina, ho scritto qui da qualche parte (oh, eccolo), Giosuè, nel Libro di Giosuè, 10° capitolo. A voi che leggerete con me, ossia, il 10° capitolo e il 12° versetto. E ho solo un'ora.

80 E poi, penso, non sono sicuro, ma credo che Billy abbia detto di aver distribuito biglietti di preghiera stamattina. Ha detto: "Non ce n'erano tantissimi, ma solo alcuni vogliono che si preghi". E tutti coloro che hanno biglietti di preghiera, adesso alzino la mano. Va bene. Bene, okay, va bene. Perfetto.

Ora il 12° versetto del 10° capitolo di Giosuè.

81 E ora, ricordate ora, in futuro, domenica prossima voglio parlare su *Cristianesimo Contro Idolatria*. E poi vi dirò da allora, se il Signore guida per il messaggio di Natale, o no. Sembra che io abbia un messaggio nel cuore per le persone, a Natale. E poi vi dirò da allora.

82 Ora incominciando la lettura al 12° versetto del 10° capitolo di Giosuè.

> *Allora Giosuè parlò al* SIGNORE *nel giorno che il* SIGNORE *diede gli Amorrei in man de' figliuoli d'Israele, e disse in presenza d'Israele: Sole, fermati in Gabaon; e . . . luna, nella valle d'Aialon.*
>
> *E il sole si fermò e la luna si arrestò, finché il popolo si fu vendicato de'* suo nemico. *Questo non è egli scritto nel Libro del Diritto? Il sole adunque si arrestò in mezzo del cielo, e non si affrettò di tramontare, per lo spazio d'intorno a un giorno intiero.*

Ascoltate ora.

> *E giammai né avanti né poi, non è stato giorno simile a quello, avendo il* SIGNORE *esaudita la voce d'un uomo; perciocché il* SIGNORE *combatteva per Israele.*
>
> *Poi Giosuè, insieme con tutto Israele, ritornò al campo, a Ghilgal.*

83 Possa Dio aggiungere le Sue benedizioni alla Sua Parola. Ora desidero, se è la volontà del Signore, che vi tratteniate con me per qualche minuto. Voglio prendere un argomento, strano e particolare; sulla lettura di una tale Scrittura. E voglio la vostra attenzione e—e preghiera durante questo tempo. Voglio prendere l'argomento, di una sola parola: *Paradosso*.

84 E, prima, vorrei spiegare forse cos'è un paradosso. Nel dizionario Webster, si dice che un *paradosso* significa "qualcosa che è incredibile, ma vero". Quello è un paradosso. Qualcosa quasi completamente al di fuori della ragione, non potrebbe essere così eppure lo è, ciò è un paradosso. Ora voglio soffermarmi qualche minuto su queste parole, un paradosso.

85 Ora abbiamo molte cose a cui potremmo riferirci come paradossi. Una cosa a cui mi piacerebbe fare riferimento, è, questo stesso mondo è un paradosso. La sua posizione è un paradosso.

86 Ieri sera stavo parlando a mia figlia, Rebecca, che frequenta la scuola superiore. E stavo studiando qui nella Scrittura, e—e le stavo parlando riguardo alla lettura di questo—questo versetto qui. E lei ha detto: "Papà, Giosuè fermò veramente il mondo, vero?"

Ho detto: "Non so cosa fermò. Lui fermò il sole".

87 Lei ha detto: "Non poteva fermare il sole, perché il sole non viaggia".

88 Ho detto: "Il suo riflesso viaggia per la terra, comunque, ed egli ha fermato quello".

Lei ha detto: "Beh, allora Dio fermò il mondo".

89 Ho detto: "Allora, per l'agnostico, cosa succede se al mondo capitasse di fermarsi e perdere la sua gravità? Sfreccerebbe nello spazio come una—una stella, e missili di esso cadrebbero per cento miliardi di anni nello spazio".

90 Ma la Bibbia ha detto che: "Il sole si fermò, e mantenne il suo posto per un giorno intero". Lo credo. Lo credo. È irragionevole e incredibile, ma è la Verità.

91 Per favore ditemi allora, qual è la sommità del mondo, il Polo Nord o il Polo Sud? Come sapete, se siete nello spazio? Dite: "Il Polo Sud è in basso, sotto di noi". Loro pensano che il Polo Nord sia in basso, sotto di loro. Vedete?

92 Sta in uno spazio, in un piccolo cerchio di aria, mentre sta girando a qualcosa come mille miglia all'ora. Perché, ci sono ventiquattro o venticinquemila miglia intorno ad esso, ed esso gira in ventiquattro ore, quindi questo lo fa andare a più di mille miglia all'ora, girando. E non manca mai, battendo esattamente. Dov'è—dov'è sull'equatore, dove gira, non manca mai un minuto; perfettamente in orario, stando nell'aria. Se ciò non è un paradosso, non so quale lo sia. Come lo sono tutti

i sistemi celesti, come sono in orario, davvero perfettamente; al punto che, negli anni a venire, a venti o trent'anni da ora, la scienza può vedere l'avvento di un'eclissi di sole e di luna, accadere. E possono dirvi, al minuto, quando accadranno e quando inizierà l'eclissi.

93 Non importa quanto sia buono un orologio che abbiamo, uno di precisione. . . Ne ho uno qui che mi fu dato in Svizzera, in regalo, quando ero là. Vale circa trecento dollari, in moneta americana. Mi fu dato. Non c'è una settimana in cui non si debba regolare nuovamente l'orario; tutti gli orologi, niente che l'uomo possa fare è così perfetto. Sarà, in pochi anni, sarà consumato e rotto. Invecchiando, diventerà sempre peggio. I rubini si consumeranno. La sua precisione cesserà. Non c'è niente che possa essere basato o aggiustato dall'uomo, o affilato dall'uomo, che possa rimanere perfetto.

94 Ma questo mondo rimane perfetto! Cosa lo controlla? Beh, dite: "Non so cosa lo controlli, cosa lo tenga al suo posto". È davvero un paradosso. È, non si può descrivere come Dio lo faccia, ma lo fa. Quindi, è la cosa più importante, che lo faccia Lui. E sappiamo che è così.

95 È incredibile come si possa far roteare una palla nell'aria, non farà una sola rivoluzione nello stesso posto.

96 Stavo pensando, qui qualche tempo fa, quando mi trovavo nel deserto. E uno di questi piccoli vecchi cactus saltellanti che gli acidi del vostro sangue attireranno dritti a voi, uno di quei cosi mi saltò addosso. E non potete staccarlo, dovete prendere qualcosa e strapparlo. E ha piccoli ricci in esso. E non importa quanto bene si affili un ago, un ago sarà smussato alla fine; e la punta di un ago più perfetta che si riesca a fare, sarà smussata, in confronto a uno di quei cactus saltellanti. E nonostante, esso stesso sia una foglia, arrotolata, stretta. Come potrebbe essere possibile che la natura arrotoli una foglia più stretta e appuntita, sulla punta, di quanto una buona macchina possa affilarne una? E, ancora, esattamente alla fine di quella punta ci sono piccoli ricci come ami da pesca, *così*, piccoli ricci per trattenerlo, per tenersi dentro mentre va. Oh, è un paradosso, vero, per la scienza. È incredibile, ma è vero.

97 Vorrei che qualcuno spiegasse questo. Non saprei dirvi con esattezza le miglia, o a quante miglia di distanza la scienza dica che la luna si trovi dalla terra. Ma come potrebbe quella luna, direi, stando milioni e milioni di miglia lontana dalla terra, eppure controlla quella marea del mare. Cosa lo fa? Come si può fare? È un paradosso, ma ciononostante guardiamo e vediamo che succede. Accade. La luna controlla le maree. Quando la luna si sposta da una parte all'altra *così,* dalla terra, la marea va con essa. E Dio ha posto la luna sulle maree, e definito i confini. E non possono oltrepassare quel confine dove Dio ha tracciato una

linea, e ha detto: "Mare, puoi arrivare *così* vicino, ma non puoi prenderne il resto, perché porrò un guardiano su di te".

98 Quella luna, a milioni di miglia dalla terra, richiama quel mare, e fissa i suoi confini e lo controlla. Incredibile! Cosa c'è su quella luna? Quando, a solo qualche miglia oltre la terra, tutta la gravitazione, tutta l'aria, ogni altra cosa, se ne va, va fuori nello spazio dove non c'è nemmeno aria, per milioni e milioni e milioni di miglia moltiplicati. E, ciononostante, lo controlla! Dice: "Puoi arrivare fin qui, ma non puoi andare oltre, perché io sono il guardiano di Dio. Sono il cane da guardia che sta qui, e tu non puoi oltrepassare questi confini". Spiegatelo. È un paradosso, come Dio lo faccia, ma lo fa. Non si può spiegarlo.

99 Abbiamo l'inverno, neve sul suolo, freddo, il terreno sta gelando. Un piccolo seme, e in quel piccolo seme c'è un germe di vita, e quel piccolo seme si congelerà e si squarcerà, e la polpa ne verrà fuori. E quel germe di vita giacerà nella polvere, in uno strato ghiacciato di ghiaccio che ucciderebbe qualsiasi vita. Come viene preservato, e poi ritorna a primavera? Non si potrebbe spiegare, potremmo? È un paradosso.

100 Prendiamo Ebrei, l'11° capitolo e il 3° versetto, intendiamo lì che la Bibbia dice, Paolo che parla, che: "Il mondo è stato composto e messo insieme per Parola di Dio", un paradosso, che una—una Parola potesse parlare e da quella Parola si sarebbero—sarebbero formate cose materiali: "Così che le cose apparenti sono state fatte da cose non apparenti". Le cose che vediamo, furono la Parola parlata di Dio. La terra è la Parola di Dio. Gli alberi sono una Parola di Dio. Perché avremmo paura di confidare in Uno che ha dato, una tale Parola, con una tale Potenza e autorità? Perché avremmo paura di prendere quella Parola con noi e applicarLa a noi stessi? Mostra dove siamo caduti, nell'incredulità. La Parola, la Parola di Dio, un paradosso! Veramente un paradosso, la Parola di Dio.

101 Mi piacerebbe anche mostrare davvero velocemente un paradosso, ed è quando Dio chiamò Abrahamo e gli parlò, quando aveva cento anni; e Sara ne aveva novanta, quarant'anni per lei dopo la menopausa. E Abrahamo, la cui vita era come morta; e Sara, che era sterile dal principio, e il suo grembo era come morto. E tuttavia Dio disse che avrebbe portato, tramite loro, un bambino. È un paradosso. Chiedete al medico se una donna, di cento anni, potrebbe allevare un figlio, avere un bambino. È impossibile, è incredibile, ma lei lo fece perché Dio disse che lo avrebbe fatto.

102 È una cosa incredibile, pensare che un uomo poté sedere con la schiena rivolta verso una tenda, uno straniero con polvere sui Suoi vestiti, e dire a una donna, che era dietro la tenda, cosa stesse pensando. Un paradosso, incredibile, eppure vero.

103 Fu incredibile, quando Abrahamo portò Isacco sulla cima del monte, il suo unico figlio, e lo portò fino alla cima del monte, per offrirlo come sacrificio. E quando arrivò sulla cima del monte, e distese Isacco sulla legna, ed era pronto a togliergli la vita. E quando stava abbassando la mano, Qualcosa afferrò la sua mano! E c'era un montone impigliato dalle corna, nel deserto, sulla cima del monte. Un paradosso! Da dov'era giunto il montone? Come poteva essere a cento miglia dalla civiltà, senza essere ucciso; da leoni e—e sciacalli, e cani selvaggi e bestie, e altro? Da dov'era giunto? Com'era arrivato là, e fino alla cima del monte dove non c'è acqua? Perché non era là quando egli raccolse le pietre? Egli lo chiamò col nome *Iehovah-Jireh*, "il Signore ha provveduto Lui Stesso un sacrificio". Incredibile eppure è così vero, poiché Egli, è Iehovah-Jireh. Cose incredibili per la nostra conoscenza e scienza, eppure è vero! Un grande paradosso!

104 Fu un paradosso, e lo sarà, quando Gesù, Marco 11:22, 23; quando disse: "Se dite a questo monte, 'Muoviti', e non dubitate nel vostro cuore, ma credete che ciò che avete detto avverrà, potete avere ciò che avete detto". È incredibile, ma vero. È un paradosso.

105 Posso fermarmi qui per dire, in mezzo a quei boschi, quella mattina seduto di fianco a quell'albero, nessuno scoiattolo nei boschi, ma quando una Voce parlò e disse: "Dì dove saranno"!

106 E là, questa è la verità, se muoio prima di finire questo messaggio, puntando il mio dito verso il ramo spoglio di un noce, dissi: "Si porrà proprio *là*", e fu là! Incredibile, ma vero!

Egli disse: "Dove sarà il prossimo?"

107 Dissi: "Tra quel gruppo di cespugli di cose", e non abbassai mai il dito finché non fu là!

"Dove sarà il prossimo?"

108 "Fuori sul quel tronco fuori su quel campo". E fu là! È incredibile.

109 Chiesi a mia moglie, l'altra mattina. Dissi: "Tesoro, ho perso il senno? Sto diventando pazzo? Qual è il mio problema? Perché dico le cose che dico? Per cosa faccio le cose che faccio? Che cosa mi induce?" Io amo le persone, eppure le faccio solo a pezzi. E digiuno e prego per liberarmene; e più digiuno e prego, peggio diventa. Incredibile, ma è vero! È vero.

110 Proprio allora ho visto una donna alzare la mano, in fondo all'edificio, lodando il Signore. Era Hattie Wright, che siede laggiù. Quando, lei aveva due ragazzi, se mi scuseranno nel dire questo, rinnegati, ragazzi del mondo. Quella piccola donna che sedeva là quel giorno, una vedova. E dissi: "Hattie, il Signore Dio. . .hai detto la cosa giusta. Egli provvide quegli scoiattoli. Egli è Iehovah-Jireh".

111 Lei disse: "Non è altro che la verità di Dio!" Oh, lei disse la cosa giusta! Sembra incredibile che un essere umano potesse dire una parola . . .

112 Come vi ha detto il Fratello Booth. Sporchi e sudici come siamo, Chi è Colui che siede laggiù oltre la luna e le stelle, e tutto lo spazio e il tempo e l'Eternità? Come l'ha detto anche Booth, e ho letto la stessa cosa l'altro giorno, leggendo Ireneo, che persino gli Angeli sono sporchi ai Suoi occhi. Chi siamo noi?

113 Ma una donna disse la cosa giusta, che richiama il cuore di Iehovah! Disse: "Chiedile cosa vuole, e poi daglielo". Amen. Incredibile, ma vero! Proprio qui ora e alla nostra vista ci sono evidenze visibili, lei chiese che le anime dei suoi ragazzi fossero Cristiane. Dio le diede il suo desiderio. Incredibile! Quello fu un miracolo più del guarire una persona malata. È cambiare la vita di un uomo, la sua anima, corpo, e tutto ciò che egli è. Cambiò la sua costituzione. Incredibile, ma vero! Fu un paradosso. Lo vediamo ovunque.

114 Paradosso nel tempo di Noè. Quando, Noè, un uomo, solo un uomo ordinario, divenne un profeta, cioè era un profeta del Signore, forse coltivava. Dio gli disse: "Preparati per una pioggia che giungerà dal Cielo", quando non c'era pioggia. Non c'era mai stata la pioggia. Non c'è modo di trovare la pioggia lassù. Non aveva mai piovuto sulla terra. Non c'erano mari, non c'erano acque, eppure Dio gli disse di costruire un'arca per la salvezza della sua casa. E Dio portò giù la pioggia! Fu un paradosso. Non scientifico, ma (cosa?) fu, comunque, un paradosso. Sì.

115 Fu un paradosso quando i ragazzi Ebrei che avevano deciso che sarebbero rimasti con la Parola di Dio, senza considerare ciò che accadesse, che il re attizzò la fornace sette volte di più di quanto fosse mai stata riscaldata, e gettò quegli uomini là dentro. Quando, il calore intenso della—della fornace uccise gli uomini che camminarono sulla passerella con loro, fino alla bocca della fornace; morirono. Eppure quegli uomini camminarono in quella fornace per forse tre ore. Non ci sarebbe stata più nemmeno la loro polvere, perché la vita umana che era in loro sarebbe morta. Se fece perire una vita umana, avvicinandosi a essa, cosa avrebbe fatto a un'altra vita umana? Ma li gettarono là dentro, e diciamo per tre ore, potrebbero essere state cinque.

116 Egli potrebbe essere andato a pranzare, ed essere ritornato, aver detto: "Aprite la porta della fornace. Non sarà rimasta nemmeno la polvere di quegli individui!" Ma quando aprì la porta, erano lì, illesi, che camminavano nel fuoco. Incredibile, ma vero! Perché? Disse: "Quanti ne avete messi dentro?"

Dissero: "Ne abbiamo messi dentro tre".

117 Disse: "Ne vedo quattro". Ecco cosa fece il paradosso. "E Quello sembrava il figlio degli dèi". Non era un figlio degli dèi;

Egli era il Figlio di Dio! Essi erano pagani. Oh, Dio nella Sua grande Parola!

118 Giunse un tempo in cui l'esercito di Dio era diventato codardo e aveva paura di un uomo, e stava sul fianco di una collina. Quando lasciarono che, un uomo che era tre volte chiunque della loro taglia, stesse fuori sul fianco di una collina e dicesse: "Ora voi dite di confidare in un vero Dio. Un uomo di voi esca a combattermi, e noi non—noi non avremo nessun spargimento di sangue". Il nemico di Dio aveva fatto indietreggiare la chiesa di Dio contro il fianco della collina, e lo stava per sconfiggere! Avevano paura. Erano codardi.

119 E nel campo giunse un ragazzo minuscolo, avvolto in una piccola pelle di pecora, una giacca da pastore; il più piccolo uomo dell'intero esercito, e nemmeno un soldato. Ma fu un paradosso, quando Dio prese proprio quel solo uomo, quel solo piccolo ragazzo senza preoccupazioni. La Bibbia ha detto che era rossiccio. Quel piccolo uomo da solo impose all'intero esercito, il nemico, di combattere! Fu un paradosso. Sembra che, per andare a combattere, Dio dovesse dare a quel grande esercito che marciava abbastanza coraggio. Erano servitori di Dio, perché non andare a combattere la battaglia di Dio? È il nemico di Dio, sconfiggilo! Sembra che Egli dovesse dare loro coraggio. Ma Dio prese un solo piccolo individuo.

120 E ricordate, un altro paradosso, non prese una spada. Saul cercò di fargli indossare la sua armatura, cercò di fargli impugnare una spada. Il povero ragazzino non riusciva a sorreggerla. Ed egli prese una fionda, un piccolo strofinaccio o un piccolo pezzo di pelle, con sopra avvolti due pezzi di corda. Ed egli sconfisse l'intero esercito del nemico, e li mise in rotta. Fu un paradosso, come quel ragazzino da solo riuscì a mettere in fuga un esercito.

121 È un paradosso. Certo. Dio lo fa. Ne è proprio pieno. Certo, Lo è. Ecco cosa fa. Ecco il Suo modo di farlo. Sissignore. Fu un paradosso.

122 Quando l'Egitto aveva un grande esercito di cui disponeva, l'intero mondo era stato conquistato. Avevano ogni nazione nelle loro mani. E quando Dio decise di distruggere quell'esercito, distruggere quella nazione, sembrava che avesse dovuto suscitare un qualche esercito di Amorrei, o un qualche grande esercito da qualche parte, e che avesse dovuto inviarli laggiù con un armamento migliore; o avesse dovuto proporre una consolidazione di tutte le denominazioni insieme, per scendere a combattere, insieme, così egli avrebbe ottenuto piena collaborazione. Ma, Dio usò un paradosso! Scelse un vecchio uomo, di ottant'anni, e non gli mise mai una spada in mano, ma un vecchio bastone storto, che affondò l'Egitto nel fondo del mar morto. Incredibile, cosa possa fare Dio, ma ecco il modo in cui

lo fa. Usa paradossi per farlo. Vedete, lo rende un paradosso, un bastone storto di un pastore invece di un esercito in marcia, per sconfiggere una—una nazione che dominava il mondo.

123 Oh, la sola cosa che Dio stia aspettando ora, credo. La Russia non significa niente per Dio. Vuole prendere un solo uomo. Non deve avere grandi organizzazioni. Non deve avere grandi denominazioni. Vuole prendere un solo uomo in cui possa avvolgere il Suo Spirito! Ciò garantisce che ci sarà un altro paradosso; finché Egli può prendere qualcuno completamente arreso, che lo faccia. È così che Dio compie la Sua opera, usa paradossi.

124 Fu un paradosso quando un grande soldato del. . . di Dio, di nome Giosafat, si fermò alla porta, con un uomo ricaduto nel peccato di nome Achab, e disse: "Prima di andare a questa battaglia, non è una cosa buona se consultiamo il Signore?" Ora, se il cuore di quell'uomo ha fame, di conoscere la volontà di Dio, deve esserci una volontà di Dio da qualche parte.

125 Non sempre nella moltitudine di consigli c'è salvezza. Achab dice: "Ho tutti i miei ministri. Sono tutti profeti. Li chiamerò quassù. E sai, se faccio uscire quattrocento profeti, troveremo la Parola del Signore". Non sempre si riesce, non sempre.

126 Se non è con la Parola, allora statene lontani. Non m'importa quanti ce ne siano. Restate con quella Parola! Dio non può ritirare quella Parola.

127 Ora, li fece uscire tutti là, e tutti profetizzarono di comune accordo, che: "Il Signore era con loro. Salite!"

128 Ma tuttavia c'era qualcosa che non andava bene. E quell'uomo di Dio sapeva che era sbagliato. Disse: "Non ne avete ancora uno? Solo un altro, da qualche parte?"

"Oh!", disse, "ne abbiamo uno, ma lo odio".

Disse: "Il re non dica così".

129 Dio scelse un ragazzo illetterato, un piccolo rinnegato per la nazione, un disprezzato e rigettato, per portare il Suo messaggio al cuore affamato. Invece delle, di tutte le denominazioni insieme che parlavano di comune accordo nell'unità, Dio portò una sola persona. Un paradosso, ma l'uomo aveva la Verità. E ciò provò d'essere la Verità, perché egli era con la Parola. Era un paradosso, esattamente.

130 Ora dite: "Tu, vuoi dire che non sei d'accordo con tutto *questo* e *quello*, e *quello*?" Se non è con la Parola, non sono d'accordo con ciò. È così. La Parola di Dio non fallirà mai.

131 Parlando con un prete, non molto tempo fa, egli disse: "Sig. Branham, sta cercando di argomentare un punto a partire dalla Bibbia". Disse: "Noi crediamo alla chiesa, solo a ciò. Crediamo alla chiesa, a cosa dice la chiesa. Dio è nella Sua chiesa".

132 Dissi: "Dio è nella Sua Parola. Ed Egli è la Parola". È così, la Parola!

133 Ecco perché Micaia prese la Parola. E Dio usò un paradosso per svergognare ogni denominazione, e fece adempiere la Parola del servitore di Dio; un solo uomo, disprezzato, rigettato, odiato! Cosa? Odiato dalla sua stessa gente. Ora, egli non era un comunista, o non era qualcos'altro. Diciamo che era un pentecostale, e i gruppi Pentecostali lo odiavano. A loro non piaceva. Non avevano con lui niente a che fare. Ma egli aveva la Parola di Dio. Dio ne fece un paradosso.

134 "Perché Egli, se tutte queste altre persone sono profeti e ministri, e così via, perché non può, in tutto quest'intero grande gruppo, decidere qualcosa di meglio di una sola persona? Sembra irragionevole che Dio rendesse giusta la Parola di un solo uomo, piuttosto che gli altri".

135 Perché, la parola di quell'uomo era la Parola di Dio. Ecco perché Dio fece adempiere la cosa, perché l'uomo stava con la Parola di Dio. Gli altri stavano profetizzando una menzogna. Sì, fu un paradosso quando Dio prese la Parola di una sola piccola persona, e la rese vera, perché era la Sua Parola. Dio deve sostenere la Sua Parola, non la parola del concilio. Ma, la Parola di Dio, ecco chi Egli sostiene.

136 Prese Micaia invece di una scuola ben qualificata di ministri, uomini di fama. Niente contro di loro, erano grandi uomini. Erano uomini che credevano non in un altro Dio, credevano nello stesso Dio in cui credeva Micaia. Ma avevano agito come se credessero in Essa, ma non volevano accettare la Sua Parola. Perché, volevano essere popolari. Volevano trovare favore dinanzi al re. E la loro cecità ignorò la vera Parola di Dio. Come poteva Dio benedire ciò che aveva maledetto?

137 Voi signore e uomini, entrambi, non pensate che io faccia questo per essere cattivo. Lo faccio per essere sincero. Ecco perché. Come posso dire che: "Le donne dovrebbero avere... va bene, lasciarle tagliarsi i capelli, e cose così; indossare, i loro vestiti, che non ha nulla a che fare con Essa"? La Parola di Dio dice di sì! Lei è vergognosa e disonorevole finché lo fa, e Dio non tratterà mai con lei. Non m'importa quanto parli in lingue, o salti o gridi, non è ancora giunta da nessuna parte con Dio. Questa è la Parola del Signore.

138 Uomini, voi che non sapete governare la vostra stessa casa, e poi cercate di essere predicatori e diaconi? Come puoi essere adatto ad essere un predicatore sul pulpito, per condurre la Chiesa del Dio vivente, e dividere per loro l'eredità? Quando, pensi al tuo buono pasto e alle offerte che entrano più che alla Parola di Dio, e hai vergogna di dirlo dinanzi alle donne, paura di essere impopolare. Dio abbia misericordia della tua anima peccatrice!

139 Parlate la Parola di Dio, in Verità! Giovanni disse: "La scure è posta alla radice dell'albero". E la scure è la Parola di Dio. "Ogni albero che non produce il giusto frutto, sia tagliato e gettato nel fuoco." Dio, portaci un altro paradosso!

140 Perché Dio scelse Giovanni Battista, come ne stavo giusto parlando, invece dei Suoi sacerdoti ben preparati di quel giorno? Scelse un uomo che non andò mai a scuola un giorno della sua vita. Così, apprendiamo che Giovanni andò nel deserto, all'età di nove anni, ed era da solo con Dio.

141 Qualche giorno fa, nel leggere del Concilio di Nicea. Esso avvenne molto tempo dopo la morte dell'ultimo apostolo, San Giovanni. Quando quegli uomini andarono lassù a quel Concilio di Nicea, alcuni di quei vecchi fratelli imbarazzarono gli altri. Giunsero là, vestiti di pelli di pecora; vicino a quegli imperatori vestiti con la toga, come Costantino e i vescovi di Roma. Avvolti in vecchie pelli di pecora, e vivevano nel deserto, di erbe, ma erano profeti del Signore. La piccola chiesa, la parte Greca, andò avanti; la parte Romana indietreggiò. Ma va a dimostrare, quando ci si compromette, non si può essere un servitore di Cristo.

142 Giovanni. In quell'epoca, la chiesa era molto ortodossa, avevano i sacerdoti, gli uomini ben istruiti. Ma Dio scelse l'uomo che non aveva proprio nessuna istruzione, e lo portò fuori dal deserto, con un pezzo di pelle di pecora avvolto su di sé, e la sua barba tutta incolta, i capelli che scendevano sul collo. Nessun pulpito da cui predicare. Nessuna chiesa che lo inviti. Ma probabilmente stava nel fango, a metà altezza delle ginocchia, e predicava: "Il Regno di Dio è vicino!" Dio scelse quell'uomo.

143 Quando Gesù disse: "Chi usciste a vedere, un uomo che può parlare in tutte le scuole, un uomo vestito elegantemente, e così via?" Disse: "Essi si trovano nei palazzi dei re". Disse: "Cosa siete andati a vedere, un profeta?" Disse: "Più che un profeta. È colui che il profeta disse che sarebbe giunto, 'Io mando il Mio messaggero davanti alla Mia faccia'". Egli era l'—l'angelo del patto. Era il—il grande precursore.

144 Ma, fu un paradosso, come lo ottenne. Perché non scese in quella grande scuola lassù a Gerusalemme? Perché Egli non andò da Caiafa, il sommo sacerdote? Perché Egli non andò da uno di quei grandi uomini istruiti, che erano stati preparati dalla giovinezza, e i cui padri erano stati preparati prima di loro, e i loro padri prima di loro, di generazione dopo generazione dopo generazione, preparati e ammaestrati, bravi, di grande cultura, istruiti? E poi scelse un vecchio in mezzo al deserto, che non aveva mai avuto un giorno di scuola in vita sua, e lo pose là fuori sul Giordano, a dire: "Questo, questo è lui". Un paradosso, esattamente. Incredibile, tuttavia era vero. Dio lo fece.

145 La nascita verginale del nostro Signore, incredibile, per una donna generare un figlio senza conoscere uomo. Dio lo fece. Dio lo fece. Vedete, è un paradosso. Prese una piccola donna laggiù, una ragazzina, fidanzata a un certo uomo di circa quarantacinque anni, lei stessa aveva sedici o diciotto anni, e fidanzata a quest'uomo che era vedovo, con quattro figli. E poi prese questa donna e la adombrò con lo Spirito Santo, e concepì nel suo grembo il corpo che fu il tabernacolo di Dio Onnipotente. Un paradosso!

146 Come quel Cielo non può contenerLo! La terra è lo sgabello dei Suoi piedi, i Cieli sono il Suo trono, e ciononostante poté portare la pienezza della Deità corporale, e incarnarLa in un Uomo. Oh! Quando, potete misurarci centinaia di miliardi di miglia, eternità di tempo, e mai misurare Dio; e tuttavia un piccolo bambino, che giaceva in una mangiatoia, contenne la pienezza del Suo Corpo—Suo Corpo. Iehovah! Un paradosso! Quel grande Dio, Che siede là lontano, a controllare cento milioni di soli che splendono sui pianeti, il Quale non ebbe mai inizio e mai fine, e Si incarnò, in una stalla di letame!

147 E poi noi usciamo a ballare e a bere, e a comportarci male, in una celebrazione! Non è una celebrazione; è un'adorazione! Noi celebriamo il Natale. Come Dio fece ciò, così che potesse morire e prendere il posto di un peccatore.

148 Fu un paradosso quando un piccolo ragazzo dai capelli ricci, una piccola persona dalle spalle curve, probabilmente non era alto cinque piedi; e aveva sette ciocche che pendevano in giù intorno al capo, una piccola femminuccia. Ed era sulla sua strada, un giorno, per incontrare la sua ragazza, e un leone gli ruggì contro.

149 Qualcuno ha mai sentito un vero leone ruggire? Probabilmente sì, in queste gabbie e altro qui in giro. Ma voglio dirvi, stanno solo miagolando in questo caso. Dovreste sentirne veramente ruggire uno selvaggio. Le rocce cadranno dalla collina, a mezzo miglio di distanza; ciottoli rotoleranno giù per la collina, esso fa davvero vibrare così il suolo. Da dove provenga quel ruggito, non lo so.

150 Oh, ne ho visto uno, un giorno, aveva la testa che pendeva, un gran vecchio leone dalla criniera gialla ruggì a uno nero, perché, a uno dalla criniera nera, perché aveva preso un pezzo di carne. Lo lasciò posato là, e proprio come se dicesse: "Ora lascialo stare, sto andando a bere dell'acqua". Ed egli scese per lappare l'acqua. Quando ritornò, questa criniera nera ci aveva leccato su. Il vecchiotto semplicemente si fermò, abbassò la testa, e fece uscire un boato, e, dico, che le rocce rotolarono dalla collina. Oh, my! Farebbe tremare la città, se qui ruggisse così. Un ruggito del leone, oh, è così feroce!

151 E quel ruggito uscì contro questo omiciattolo, lo chiameremmo, dai capelli ricci e poi accadde qualcosa. Quell'omiciattolo si avvicina e lo prende per le fauci, e mette una mano giù in *questo* modo e una in *quel* modo, senza agitazione, e lo lacera proprio e lo distende laggiù. È un paradosso. Cosa lo causò? Se noterete la lettura appena prima di ciò: "E", la congiunzione, "lo Spirito, del Signore venne su di lui". Ecco cosa fece la differenza. Ed egli uccise il leone.

152 Poi un giorno alcuni Filistei lo inseguirono. Era disarmato. Ce n'erano mille. Avevano lunghe lance e grandi scudi, ed ecco come una porta di fronte a voi, *così*, gli scudi. Ora pensate solo a un enorme scudo di rame ora, dritto davanti a voi, con indosso elmi di rame, grandi armature di rame, e tutt'intorno agli stinchi e tutto, con rame; enormi lance lunghe, lunghe quanto loro... fino a quel palo lì, forse lunghe quindici, venti piedi. Con sopra grandi punte di rame così, taglienti come un rasoio. E trovarono questo omiciattolo dai capelli ricci che scendeva dalla Palestina, per andare a trovare laggiù una sua amica. Così dissero: "C'è quel ragazzino. Andiamo a prenderlo!" Un solo uomo lo avrebbe potuto prendere con l'estremità di quella lancia, solo sollevarlo e scuoterlo un pochino, ed egli sarebbe caduto dritto fin giù alla sua mano, fino all'impugnatura della lancia. Beh, era solo un piccolo ragazzino.

153 Alcune persone, gli artisti, che cercano di ritrarre Sansone con—con spalle che non riuscirebbe ad entrare in questo tabernacolo. Beh, quello non sarebbe un mistero, l'uomo di quella taglia. Sansone era solo una cosetta minuscola, ma quello che era grande era lo Spirito del Signore. Vedete? Ci vuole il... Ciò—ciò—ciò disonora la Scrittura, dire che egli era un uomo di quella taglia.

154 Dio prende sempre le cose folli e ignoranti come quello, per compiere la Sua opera, vedete. Prende qualcosa che è niente.

155 Così questa piccola persona si trovava là fuori, e tutto a un tratto ecco venire questi Filistei e circondarlo, per ucciderlo. Ed egli prese la mascella di un mulo che stava là da un po', una, di un asinello, prese la mascella di quel mulo. E lo Spirito del Signore venne su lui. E ci fu un paradosso, come egli colpì duramente, con la mascella di un mulo, attraverso quell'elmo spesso mezzo pollice sopra la testa, con la mascella di un mulo! Beh, per prima cosa, quella vecchia mascella secca che stava là, al primo colpo con cui lo avesse colpito, si sarebbe disintegrata in mille pezzi, sopra a uno di quegli elmi o quei grandi scudi. Quando, mille si precipitarono su di lui, ed egli colpì ognuno di loro a morte. Paradosso! È quando lo Spirito di Dio venne su lui.

156 Oh, se solo potessimo essere mascelle nella mano di Dio, avrebbe luogo un altro paradosso. Sì, lo fu.

157 Fu un paradosso quando Gesù, il nostro Signore, prese cinque pani e due pesciolini, e li ruppe, e ne sfamò cinquemila. E riempirono cesti di rimanenze, pezzettini che alcuni di loro non. . . Essi posarono quattro o cinque pesci su *questo* tavolo, e quattro o cinque pagnotte di pane, e poi andavano fin *qui* e mettevano quattro o cinque pagnotte di pane. E alcuni di loro non riuscirono nemmeno a mangiarlo tutto, li lasciarono semplicemente là. Così ne raccolsero, panieri pieni. Oh! Vedete? Come lo fece? È incredibile che un Uomo potesse prendere cinque pani e due piccoli pesci, e sfamare cinquemila, e raccogliere sette panieri pieni, avanzati. È incredibile, ma Egli lo fece. Perché? Era Dio. Era un paradosso. È incredibile, ma lo fece.

158 Fu incredibile, e mai prima o dopo, su un mare in tempesta, e le onde così alte che stavano affondando la barca, quando un Uomo giunse camminando attraverso quelle onde. Posso davvero vedere ogni volta l'—l'enorme cresta spumosa che si avvicina a Lui, semplicemente infrangersi e ricadere verso il fondo, ed Egli continua a camminare, proprio come se fosse su un pezzo di cemento. Camminando sul mare, durante una tempesta! Lasciate che la scienza riesca a capire questo. Cosa Lo tenne lassù? Cosa Lo mantenne su quel mare, quando proprio in quel punto è profondo mezzo miglio? Quando quelle grandi onde, molte volte più grandi di questo tabernacolo, che schizzavano, beh, beh, riempirono la piccola barca e la allagarono. Era completamente bagnata, e stava affondando, l'alberatura si era spezzata, e i remi erano compromessi, e tutte le speranze di essere salvati erano sparite. Ed ecco venire Qualcuno camminando sull'acqua! Un paradosso, certo, incredibile, non si può spiegare, ma Egli lo fece. Oh, sì, lo fece, giunse camminando sull'acqua. È incredibile che questo Stesso. . .

Oh Dio, spero che questo lo renda chiaro!

159 Incredibile, un vero paradosso, che questo Stesso, Gesù di Nazareth, avesse scelto un mucchio di pescatori ignoranti per Sua Chiesa, invece di sacerdoti ben istruiti e denominazioni di quell'epoca. Come un Dio che aveva tutta la sapienza, che poté camminare sulle acque, che poté mutare acqua in vino, che poté prendere cinque pani e sfamare cinquemila persone, e prendere sette panieri pieni avanzati! Come quello Stesso, il Dio che sta lassù nell'Eternità, che è così luminoso che gli astri nascondono la faccia da Lui; il vero pozzo di saggezza e purezza, e d'intendimento e conoscenza, Supremo dei supremi! Ed Egli sarebbe venuto in un luogo dove una grande organizzazione di chiese aveva riunito tutti insieme e aveva preparato tutti i loro uomini, ed Egli sarebbe sceso e preso un gruppo di sporchi pescatori puzzolenti che non sapevano nemmeno scrivere il loro nome, e avrebbe scelto quel tipo di uomini per mettere in ordine la Chiesa per Sua Sposa. Cosa strana, vero? Sembra,

quantomeno, che Egli avesse dovuto prendere qualcuno che fosse istruito.

160 Egli è l'Istruttore. Egli è Colui che lo fa. Strano che lo avesse fatto. Invece di prendere uomini di chiesa, prese pescatori per farlo. Molto strano, ma è il modo in cui lo fa. È esatto. È un vero paradosso.

161 Quando Dio prese un gruppo d'ignoranti, come li chiameremmo oggi, "santi-rotolanti", poveri, dei beni di questo mondo, e riversò lo Spirito Santo su loro, nell'alto solaio; invece di riversarLo sul Consiglio del Sinedrio, dove sedevano tutti i teologi, dove si trovavano tutti i grandi uomini, dove il capo di tutte le chiese, dove quelli che avevano studiato nelle Scritture, e avevano creato una grande scuola, ben preparati, e che aspettavano la venuta del Messia, e che sapevano che sarebbero stati quelli che sarebbero usciti a incontrarLo, e detto: "Messia, sei disceso come sulle ali di un aeroplano, Ti sei posto quaggiù sugli scalini del tempio, Ti abbiamo visto discendere dal Cielo, dai corridoi d'oro del Cielo. Ora siamo tutti istruiti e pronti per metterci all'opera. Abbiamo la nostra istruzione scolastica, abbiamo la nostra laurea, abbiamo il nostro dottorato in filosofia, dottorato in giurisprudenza, e tutto *questo*. Siamo tutti preparati. Stiamo qui, in diecimila forti. Siamo pronti per Te. Vieni! Stiamo aspettando e invocando: 'Vieni!'"

162 Ma invece di quello, Egli scende e prende un mucchio di persone che, non sapevano quasi distinguere la mano destra dalla sinistra. È così. E le mise nell'alto solaio, e riversò il Suo Spirito, O Dio, su un mucchio di persone così. Invece di scegliere il Consiglio del Sinedrio, scelse pescatori. Non è strano che Egli non usò la loro istruzione? Piacque a Dio.

163 Sembra che a Dio piaccia rendere la Propria Chiesa un paradosso. La stessa cosa che Egli sta facendo proprio adesso, facendo della Sua Chiesa un paradosso, evitando tutti i grandi discorsi ampollosi, e tutta quella roba lì che è la cosiddetta chiesa. Ed Egli. . . chiunque Egli possa avere nella mano, ciò aprirà i loro occhi e vedranno qual è la Verità, e la proveranno con la Parola di Dio nel tempo in cui viviamo, e li collocherà nel Corpo. Un paradosso! Dio sceglie così. Egli rende la Sua Chiesa un paradosso, persone particolari, persone strane.

164 Tutti questi lassù nell'alto solaio, uscirono là parlando in un'altra lingua, barcollando come persone ubriache, barcollando e comportandosi in modo strano. Donne, la Sua Propria—Propria madre e tutti loro nell'alto solaio, uscirono là, farfugliando qualcosa che nessuno riusciva a capire cosa stessero facendo, all'inizio. Avevano lingue spartite posate su di loro. *Spartite* significa "divise". Nessuno capiva cosa stessero facendo. Stavano farfugliando là in giro, comportandosi come se fossero ubriachi.

165 E là stava un mucchio di persone che erano istruite, studiosi dell'Evangelo, teologi, ma Dio scelse (Dio) di prenderli e lasciarli stabilirsi nella loro ignoranza, con la loro alta intelligenza ed istruzione, e venne qui a prendere questo gruppo di persone che non conoscevano il loro ABC, e riversò il Suo Spirito su loro, ne fece un paradosso. Sì, Dio lo fa, lo fa per il Suo Proprio scopo. Rende la Sua Chiesa un paradosso. Credo in loro. Lo credo!

166 Questa è la verità, Dio, credo alla Parola! "Che ogni parola d'uomo sia una menzogna, e Questa sia Verità". Ciò che questa Parola dice di fare, facciamolo nel modo in cui questa Parola dice di farlo; non importa quanto sembri buffo, e quanto diventiate strani, o qualsiasi cosa così. Rimanete con la Parola. Siete definiti all'antica, definiti *questo*, *quello*, o l'*altro*, comunque cosa v'importa? Rimanete con questa Parola! Si tratta di Essa, la Verità. Non accettate cosa dice qualcun altro. Accettate cosa dice la Parola.

167 Qui qualche tempo fa, un amico ministro . . . l'ho solo sentito raccontare. Lo credo. Un caldo pomeriggio giù in Georgia, stava facendo visita con questo . . . un farmacista. Il vecchio farmacista era un bravo vecchio fratello Cristiano, ripieno dello Spirito di Dio. Ed egli disse: "Entra e siediti, prendiamoci una—una Coca-cola". Erano seduti là, bevendo la loro Coca-cola. Egli disse: "Voglio raccontarti qualcosa, e forse non ci crederai".

"Beh, prima sentiamo", disse il ministro.

168 Disse: "Ho sempre cercato di fare del mio meglio per Dio". Era diacono in una chiesa. Disse: "Ho sempre cercato di vivere secondo la mia chiamata, e di fare quello che era giusto". Disse: "Non ho mai imbrogliato nessuno. Ho sempre testimoniato per il mio Signore, ovunque potessi". E disse: "Ho, per . . . I miei farmaci qui", disse, "ho cercato di avere davvero la migliore qualità che si potesse comprare. Non ho mai fatto pagare un prezzo eccessivo a qualcuno. Ho cercato di fare tutto ciò che era giusto, che era possibile, per servire il Signore". Disse: "Ti dirò cosa successe".

169 Disse: "Mio figlio, che sta studiando per diventare farmacista anche lui, per seguirmi, si trovava sul davanti dell'edificio un giorno". E disse: "Fu durante il periodo della depressione". Disse: "Una piccola signora entrò dalla—la porta", e disse, "si poteva vedere quale fosse il suo problema. Ed aspettava un bambino. E suo marito, ed entrambi, vestiti in modo misero". Disse: "Consegnarono la ricetta a mio figlio", e disse, "per farla preparare, perché la donna aveva bisogno di questa determinata cosa che il dottore le aveva prescritto. E disse, egli disse, 'Questo costerà tanto, *così e cosà*', quando il—il futuro padre chiese, 'Quanto costerà?' '*Così e cosà*'. Egli disse: 'Signore, io non posso pagare la ricetta che ha prescritto il medico', disse, 'perché non ho soldi'".

170 Beh, egli disse: "Mio figlio disse, 'Scendi proprio lungo la strada, solo mezzo isolato, o un isolato, e gira a sinistra, e vedrai dov'è il—il posto dove fanno beneficenza. E vai lì al distretto, e forse ti daranno i soldi per avere . . . o un ordinazione, che pagheranno per questa prescrizione, perché (deve) la signora deve avere la—la—la medicina subito'". E disse: "Uscì dal posto, s'avviò".

171 E disse che ascoltò il figlio. "E qualcosa disse, 'Oh, no, non farlo'. Disse, 'Quella donna ne ha bisogno'". Disse che gli venne in mente: "'Quella lunga fila di persone laggiù! È difficile per un uomo in salute stare in fila, figurarsi una madre in quella condizione'".

172 Disse: "Dissi a mio figlio, 'Va' a chiamarli, di' loro di ritornare'". Disse: "E corsi alla porta, e dissi: 'Ritornate! Ritornate!' Essi ritornarono. Ed io dissi a mio figlio: 'Preparala. È gratis'".

173 E disse: "Mio figlio mi diede la prescrizione, e andai e la preparai, e la preparai al meglio possibile. E la portai fuori per darla alla signora, e le dissi che, 'Sarebbe stato gratis. Che andava bene, perché lei ne aveva davvero bisogno, e—e ce l'avrei fatta, anche, senza i soldi per essa'".

174 Così disse: "Feci per mettere il farmaco nella sua mano. E, quando lo feci, guardai la mano. Aveva cicatrici". Disse: "'Alzai lo sguardo, e lo stavo mettendo nella mano di Gesù". Disse: "Imparai allora, che le Scritture, cosa significasse, 'In quanto avete fatto a uno di questi minimi, Miei piccoli'".

175 Disse: "Lo credi?" questa persona mi disse. Beh, certo, lo credo.

Fu un paradosso, incredibile, ma è vero.

176 Che dire del grande San Martino, di Tours, Francia. Quando egli, essendo un soldato, una notte stava percorrendo una fredda strada buia, e c'era un . . . In questa fredda strada buia giaceva un vecchio barbone, giaceva sulla strada, congelando. Il suo sangue si stava congelando nelle vene. E Martino, non ancora un Cristiano. E tutti quelli che hanno letto la storia della Bibbia, conoscono San Martino. Lo storico che l'altro giorno stava cercando di prendere la sua scheda, è quello che ho scelto per la—per la terza epoca della chiesa, San Martino, perché aveva segni che lo seguivano. E San Martino guardò in basso davanti . . . era un soldato, e lì giaceva questo vecchio uomo, giaceva sulla strada, gelido. E guardò, ed aveva un mantello; senza il mantello, si sarebbe congelato. Prese il suo coltello e tagliò il mantello a metà, e vi avvolse dentro il barbone. Mise l'altra metà intorno a sé, e continuò a camminare.

177 Quella notte, quando andò nella sua camera, e si fu seduto, sentì Qualcuno entrare nella stanza. Guardò, ecco venire Gesù,

avvolto in quel pezzo di mantello. Quella fu, la sua chiamata al ministero.

178 Divenne un santo. Parlò in lingue. La sua scuola era istruita. Ammaestrò la sua gente proprio con la Parola di Dio. Non gl'importava di cosa dicesse la Prima Chiesa di Roma o chiunque di loro. Rimase proprio con la Parola di Dio. Insegnò loro; il parlare in lingue, e l'imporre le mani sui malati. Essi resuscitarono i morti. Scacciarono demoni. Un uomo, suo amico, era stato ucciso, ed egli andò e distese il suo corpo su di lui, (chiese se lo potesse vedere qualche minuto), lui e il suo compagno uscirono camminando, insieme. Perché? Fu un paradosso. Certo, Dio lo fece.

179 Io credo nel paradosso. Sissignore. Lo credo. Credo in essi, con tutto il cuore.

180 Fu un paradosso quando, tutti gli uomini intelligenti che c'erano al mondo, e Dio mise la chiave del Regno nella mano di uno che era considerato "l'ignorante e l'incolto". Esatto. Uno degli uomini più intelligenti al mondo, in quell'epoca, era Caiafa, il sommo sacerdote, altri erano gli imperatori e i re, e i grandi uomini della terra, come presidenti e così via, tutti questi uomini importanti.

181 E qual è la cosa più importante al mondo? È la Chiesa di Dio! Dio ha creato la terra, l'ha creata per uno scopo: per trarne fuori una Chiesa, una Sposa. Ed è il compito più importante al mondo.

182 E gli uomini più intelligenti che Egli aveva erano imperatori e re, e sovrani e monarchi, sommi sacerdoti e uomini di chiesa. Avrebbe potuto prendere uno di quelli. Ma fu un paradosso quando chiamò un uomo che non sapeva nemmeno firmare il suo stesso nome, e disse: "Ti darò le chiavi per il Regno. Tutto ciò che leghi sopra la terra, Io lo legherò nel Cielo. Ciò che sciogli sopra la terra, Io scioglierò nel Cielo".

183 Sentite, ci ho appena pensato riguardo a quella visione: "Ciò che sciogli o leghi".

184 "Ciò che leghi sopra la terra, Io legherò nel Cielo. Ciò che sciogli sopra la terra, Io scioglierò nel Cielo". Sì, Egli non diede ciò a un sommo sacerdote istruito, Caiafa, ma a un pescatore ignorante. Davvero un paradosso!

185 Vediamo Paolo, un piccolo vecchio giudeo dal naso adunco, giù per la strada, arrogante, che scendeva per legare quelle persone che facevano chiasso, e urlavano, altro; gettandoli in prigione, gettando scompiglio nella Chiesa; lapidò Stefano, assistette a ciò, e teneva i loro mantelli. Egli—egli era un terrore. Come avrebbe mai Dio scelto un uomo così?

186 E, guardate, i vescovi, tutti gli apostoli, dissero: "Faremo una scelta, qualcuno che prenda il posto di Giuda". E chi scelgono? Scelsero Mattia. Mattia, credo si chiami. Mattia, sì. Mattia, lo

scelsero tirando a sorte, e non fece mai una sola cosa. Sembrava essere un uomo giusto. E Dio scelse il tipo più irascibile e più cattivo del paese, per prendere il suo posto. Paradosso! Ecco cosa fa Dio. Paradosso!

187 Fu un paradosso quando questo giudeo empio, testardo, irascibile, cattivo e spregevole si trovava in viaggio, un giorno, verso una città, per legare i Cristiani e metterli in prigione, e quando, all'improvviso, fu buttato a terra. E quando guardò in su, c'era quella Colonna di Fuoco, e una Voce giunse, dicendo: "Saulo, Saulo, perché Mi perseguiti?" Fu un paradosso quando poté vederLa, e gli altri non poterono vederLa. Vedete?

188 Qualcuno disse: "Oh, non L'ho mai vista. Non c'è niente lì; sì, voi no. È sbagliato". Riguardo a questo giorno, dicono questo: "Non credo così". No, certo che no. Sicuramente no. Ma ci sono, quelli lì che La vedono. Certo, se non puoi, sei cieco, non puoi vederLa.

189 Una persona mi disse, un po' di tempo fa, è stato diversi anni fa, disse: "Ora, se mi trovo sulla tua strada . . . " Disse: "Ora, Paolo colpì un uomo di cecità". Disse: "Se io sono del diavolo", disse, "colpiscimi di cecità".

190 Io dissi: "Non si deve farlo necessariamente. Sei già cieco. Vedi, sei già cieco. Sei il peggior tipo di cecità, vedi". Io dissi: "Anna, nel tempio, poteva vedere più lontano di te. E lei era cieca, fisicamente". Lui era cieco, spiritualmente. Certo. Fu un paradosso.

191 Fu un paradosso quando Dio rese la cosiddetta eresia . . . Tutto questo chiasso, e gridare, e lodare Dio, e parlare in lingue, e persone che sono disprezzate e rigettate, e chiamate idioti ed eretici; è un paradosso quando Dio, il grande Padre di tutti, il Padre del nostro Signore Gesù Cristo, Che scelse un mucchio di "eretici" per portare salvezza alla Sua Chiesa, invece di un sistema ecclesiastico e teologico ben preparato. È un paradosso.

192 Non molto tempo fa ero in una città nello stato di Washington, o, credo fosse in Oregon. E ci fu un—un giornalista che venne, due piccoli giornalisti, avevano sigarette in mano. Entrarono. Stavano per scrivere su di me, e, certo, davvero bene, vedete. E stavano venendo avanti, dicendo questa cosa e quest'altra cosa. Ed egli, disse: "E, e sei un santo rotolante?"

193 Dissi: "No". Dissi: "Non ho, mai rotolato. Ma", dissi, "io—io immagino che se Egli mi dicesse di rotolare, lo farei".

194 E così andai avanti parlando così, sapete. E lei stava andando avanti, e diceva: "Tsk, tsk, tsk, tsk", oh, continuando. Dissi: "Lascia solo che ti dica una cosa, piccola signora, scrivi quello che vuoi. Sei una cattolica".

195 Lei disse: "È vero". Disse: "Come sapevi che ero una cattolica?"

196 Dissi: "Beh, proprio nello stesso modo in cui so quelle altre cose sul palco, vedi". Dissi: "Sei una cattolica. E vai avanti e scrivilo, ma ti sto avvisando proprio ora; tra trenta giorni da ora, tu lo scrivi, e ti troverai distesa sul lato di una strada, con la gola tagliata dai vetri della tua stessa auto, chiedendo a gran voce pietà, e penserai a me molte volte".

Lei disse: "Non sei irlandese?"

"Sì."

"La tua gente era cattolica?"

Dissi: "Forse prima di me".

197 Disse: "Cosa ne penserebbe tua madre, che tu agisci nel modo . . . "

198 Io dissi: "La battezzai nel Nome di Gesù Cristo. E lei ricevette lo Spirito Santo. Uh-huh. Sì".

199 E dissi: "Ora, se vuoi andare in quella direzione, allora io prenderò il tuo nome e tu il mio. Poi se non è così allora, dopo trenta giorni, lo scriverai sui giornali che sono un falso profeta. Ora va' avanti e scrivilo".

200 Lei disse: "Beh, detesterei pensare, quando arrivo in Cielo, che un mucchio di ignoranti, come ci sono là a quella riunione, dovesse dominare il Cielo".

201 Dissi: "Non preoccuparti tanto". Dissi: "Non pensare che Lui . . . " Disse: "Non voglio". "Se tu, a meno che non cambi la tua opinione e la tua direzione, non ci sarai Là, comunque, vedi". Dissi: "Perché, essi saranno Là. Dio l'ha deciso".

202 È un paradosso, che Dio abbia preso gli sciocchi, vedete, quelle cose. Egli, Dio, scelse di portare salvezza al mondo tramite un simile gruppo, un paradosso, del tutto diverso dai loro studiosi raffinati e altamente qualificati, e teologi e altro. Dio proprio ignora ciò. Prende qualche piccolo ignorante e lo innalza, e pone il Suo Messaggio in lui, come Egli fece con Giovanni, alcuni degli altri, Pietro e loro, li mandò fuori a predicare l'Evangelo, e a fare entrare la Sua Chiesa; e li salva, e li riporta sulla terra, e questo è tutto ciò di cui si tratta, vedete. E lasciate solo andare queste grandi cose raffinate. Oh, my, è di certo qualcosa! Io . . .

203 Dio, quando Dio scelse gli ignoranti e gli incolti, invece dell'istruzione e dei colti, per la Sua Sposa! Potreste immaginare un uomo, che sceglie la sua sposa, prendere . . . un uomo con i più alti, i poteri supremi più elevati.

204 Ho un qualcosa di piccolo qui che volevo dire, ma non avrò il tempo di dirla, riguardo a una piccola parabola che ho visto una volta. Ma non sarò in grado di dirla. L'avevo annotata qui, ma non ho tempo per essa.

205 Ma, Dio scelse la Sua Sposa da un gruppo di persone così. Ora, chiunque dica che non è così, allora tu non credi alla tua Bibbia. È esattamente così. Leggi la tua Bibbia, ecco proprio come stanno le cose.

206 Fu un vero paradosso quando Dio scelse la stoltezza del predicare ispirato invece della teologia altamente raffinata. Un uomo che non sa, quasi, usare "hit, hain't, tote, fetch, carry", tutte quelle parole così, e—e dire tutti i tipi di—di cose dalla sua grammatica, e sgrammaticato, e ogni altra cosa così. E Dio scelse questo invece di prendere il grande colto raffinato, che sa davvero pronunciare le parole e dirle proprio bene. Ma è piaciuto a Dio di prendere la stoltezza del predicare inspirato, un contadinello che non conosce il suo ABC, e prendere quell'uomo e tramite lui vincere delle anime. Quando, ingannatori, tutti raffinati, che proprio conducono, il cieco che conduce il cieco. Un vero paradosso!

207 Oh, la Parola ne è così piena. Devo tralasciare molti contesti qui, cioè testi.

208 È vero che la grande chiesa splende e luccica, di raffinata teologia, mentre il Regno arde d'umiltà, i poveri e umili. L'Evangelo non splende, arde. L'oro degli sciocchi splende; il vero oro arde. C'è una differenza tra l'ardere e lo splendere. Lo sappiamo. Mentre la grande chiesa luccica e splende di studiosi altamente raffinati, belle panche, crocifissi su tutto il muro, e le strutture e gli edifici più sfarzosi e belli, e grandi cose gigantesche, tutto in questo modo il piccolo Regno, giù in qualche piccolo vicolo come qui, da qualche parte, sta ardendo della Gloria di Dio, ripieno di umili di cuore, vedete, Dio che opera in loro, guarendo i malati, e resuscitando i morti, e scacciando demoni, e avanti così; lasciandoli proprio continuare a passare oltre.

209 Ci fu un grande ministeriale. Non dimenticatelo. Ci fu un grande incontro ministeriale qui un po' di tempo fa, in una certa città, dove alcune persone proprio di qui si trovavano all'incontro. E loro avevano un certo uomo che, stava per... Oh, era un teologo, "egli aveva il messaggio per quel giorno, per le persone". Ed aveva studiato per due o tre settimane su ciò. Andava bene. E quando egli s'incamminò sul palco, non una piega sui suoi vestiti, my, con addosso le cose più belle, sapete, salì lassù e spinse il petto in fuori e dispose tutto il suo—suo materiale per il suo messaggio. E predicò davvero un messaggio di un'ora che non poteva essere sfiorato, a livello intellettuale. Oh, come spinse in fuori il petto, e si accollò il nome di Dottore in Legge *Così e così*, di una certa grande scuola. Era così grandemente raffinato e studioso, che portò un tale capolavoro alle persone, di psicologia e cose simili. Disse: "È stato meraviglioso".

210 Ma i Cristiani che sedevano là, proprio come al Concilio di Nicea, ciò contristò davvero lo Spirito. Oh, era un capolavoro, certo. Sissignore. Aveva in sé tutta la raffinatezza, che poteva esserci. Ma le vere persone ripiene dello Spirito, solo: "Huh?" Esso proprio non andava con. . . Non c'era lo Spirito che lo sostenesse.

211 Così quando egli scese, aveva la testa china, aveva visto che non era stato accolto bene. Era di un'altra scuola; e si trovava con gente pentecostale. Così quando scese dal palco, aveva perso la sua superbia. Si avviò giù di là, con tutte le sue cose sotto il braccio, *così*, camminando in mezzo alla congregazione.

212 C'era un vecchio saggio santo seduto sulla parte destra, si avvicinò a un altro uomo, e disse: "Se fosse salito nel modo in cui è sceso, sarebbe sceso nel modo in cui è salito". Ecco di che si tratta. Se fosse salito umile, sarebbe probabilmente sceso ripieno della Gloria. Se fosse salito nel modo in cui era sceso, sarebbe sceso nel modo in cui era salito. Esatto. Un paradosso!

213 Ascoltate, in chiusura ora, solo un momento prima della fila di preghiera. Voglio dire un'altra parola, circa due, riguardo al paradosso.

214 Le visioni degli antichi profeti sono ancora un paradosso. Sono intatte. Chi può dire che un uomo, quattromila anni fa, potesse parlare delle carrozze senza cavalli che si accalcano su larghe strade, l'una contro l'altra. I profeti del Vecchio Testamento, come potevano prevedere cose e predirlo, innalzati dalla Potenza di Dio, vedendolo lontano negli anni a venire, e lo predissero esattamente alla perfezione. Spiegatelo! È un paradosso. Oh!

215 Un altro, voglio darvene uno piccolo, insignificante. Ma, la mia conversione fu un paradosso. Dico questo con amore e rispetto. I miei genitori sono morti. I parenti di mia madre erano tutti peccatori, cacciatori di pelli, cacciatori, e gente di montagna. I parenti di mio padre sono tutti ubriaconi, contrabbandieri, giocatori d'azzardo, sparavano con armi, si uccidevano l'uno con l'altro, la maggior parte di loro morì di morte violenta. Non c'era un minimo di religione, in nessun modo, per noi. E come fece Dio . . . cos'era Ciò che era giunto nella piccola vecchia capanna di legno lassù quella mattina, che vedete raffigurato lì su quel muro? Cosa? È del tutto diverso.

216 Se mettete un chicco di grano nel terreno, produrrà un chicco di grano. Mettete mais nel terreno, produrrà mais. Mettete una lappola nel terreno, produrrà una lappola.

217 Ma questo è un paradosso! Ognuno di voi può dire la stessa cosa di se stesso. Noi tutti possiamo pensare a un paradosso di ciò che è accaduto.

218 Ecco un altro paradosso. Come posso io, dopo aver predicato quasi trent'anni, poter ancora aver timore di quel pensiero di

andare Aldilà? Come potrebbe essere? Dopo aver predicato da quando ero un ragazzino, e ora qui un uomo di cinquantadue anni, e poi pensare di temere. . . Io—io non. . . Io sapevo di essere salvato. Ma, temevo il pensiero. . . Ma l'amore di Dio, una mattina, scese nella mia stanza, mi sollevò, e mi portò in un Luogo dove si trovavano i redenti. Davvero un paradosso!

219 Voglio chiedervi qualcosa. Potrei interromperlo qui ora. Voglio chiedervi qualcosa. [Punto vuoto sul nastro—Ed.] Cos'è Quella su quella foto lì? Da dov'è giunta? Per cosa è qui? La scienza non può negarLa. Cos'è nella riunione Ciò che sta lì e passa la gente al setaccio, e dice loro: "Nel passato, cosa avete fatto. Siete qui per *questo* scopo. Siete qui per *quello*"? È incredibile per la mente scientifica.

220 Ora, conosciamo la telepatia. La telepatia è, dire qualcosa, come se voi state dicendo qualcosa e io posso dire la stessa cosa, vedete, cioè, sto leggendo la vostra mente, sta accadendo proprio in quel momento. Ma quando vedete che Essa dice cose che accadranno tra molto, ciò non ha niente a che fare con la telepatia.

221 È incredibile che Dio, in questi ultimi giorni, come ha promesso che avrebbe fatto, faccia una tale cosa. Ma è vero, è un paradosso! Lo stesso Dio che ha sempre fatto paradossi e li ha mostrati, è lo stesso Dio oggi, perché mantiene la Sua Parola. La scienza non può negarLa, Essa è lì sulla macchina fotografica. È un paradosso, Dio!

222 Cos'è? In—in Esodo, il 13° capitolo, leggiamo che Dio diede ai figli d'Israele, i quali erano un simbolo della chiesa oggi; come loro viaggiavano nel naturale, noi stiamo viaggiando nello Spirito. La prossima domenica lo prenderemo in esame, ora. Ricordate, è tutto su ciò, vedete. Ora, come—come dove sono loro, andarono nel suolo, materialmente, *così*, e Dio era con loro; la Chiesa è seduta con Cristo, nei Luoghi Celesti, nei regni spirituali, andando con tutti i domini sotto i nostri piedi. Alleluia! Sissignore. Ed essi avevano una Colonna di Fuoco, una Luce che seguivano. Dovunque andasse questa Luce, seguivano quella Luce. Migliaia di anni sono passati, centinaia e centinaia di anni sono trascorsi, ed Essa è ancora viva. Un paradosso! Lo stesso ieri. . . Che adempie la Scrittura, Essa è qui come testimone; non per noi, ma perché Dio L'ha promessa, che Gesù Cristo è lo stesso ieri, oggi, e in eterno. Era Colui che Mosè reputò, le ricchezze di Cristo, cioè il vituperio di Cristo ricchezza maggiore de' tesori d'Egitto. E cos'era il Cristo che andava dinanzi a Lui? Una Luce, una Colonna di Fuoco.

223 Egli disse: "Io procedo da Dio, e ritorno a Dio". Lo fece. "Fra poco il mondo non Mi vedrà più, eppure voi Mi vedrete; poiché Io sarò con voi, persino in voi, fino alla fine del mondo". Proprio fino alla fine del mondo, Egli ci sarebbe altresì stato. Eccoci!

224 Dopo la Sua morte, sepoltura, e resurrezione, San Paolo Lo incontrò sulla strada per Damasco, Egli era tornato a quella Colonna di Fuoco.

225 Sono passati quasi duemila anni da allora, ed eccoLo qui! Non in mezzo alle denominazioni, non un mucchio di studiosi altamente raffinati dell'epoca, ma un mucchio di poveri e umili. Un paradosso! Un paradosso! A coloro che Lo amano, Lo credono, migliaia intorno al mondo che hanno creduto a Lui, è per adempiere la Sua promessa sia del Nuovo che del Vecchio Testamento. Ecco cos'è. Ma è un paradosso.

226 Fu un paradosso quando Dio promise di dare il Regno a un piccolo gregge, invece di una grande chiesa organizzata. "Non temere, o piccola greggia, il Padre vostro ha voluto darvi il Regno". Esso—esso è un paradosso. È un paradosso.

227 Sarà un vero paradosso, uno di questi giorni, quando Gesù arriverà; e i morti in Cristo resusciteranno. Questo mortale si vestirà d'immortalità, e verrà il rapimento della Chiesa.

228 In questo periodo di Natale, quando le persone fanno compere, e ballano, e bevono, e celebrano qualcosa di cui non sanno niente, come se stessero celebrando l'anniversario della nascita di Washington o di Lincoln, e non adorano il . . . Hanno ancora Dio in una mangiatoia.

229 Quando, Dio non è in una mangiatoia. È resuscitato dai morti, e vivo per sempre, vivente in mezzo a noi, provando Se Stesso, come lo stesso Dio che i padri di Nicea portarono, ed è giunto attraverso le epoche sin dal Giorno di Pentecoste. Lo stesso Dio che incontrò Paolo sulla strada di Damasco; egli era un missionario per il Gentile, e un messaggero da Dio, per i Gentili. Il Messaggio dei Gentili iniziò con una visitazione della Colonna di Fuoco, e finisce nello stesso modo.

230 Il regno Gentile ebbe inizio, il regno del mondo, cioè il mondo, ebbe inizio con un rimprovero di un linguaggio Celeste, nei giorni del Re Nebucadnesar; finisce con la stessa cosa, quando lo Spirito Santo Si è riversato sulla chiesa Gentile, degli ultimi giorni, per rimproverare di nuovo le nazioni Gentili con una scritta sul muro. La scritta sul muro, che, Dio ha preparato la Sua Chiesa, ha preparato il Suo popolo, ha preparato il Suo luogo, ed essi stanno aspettando che Egli venga.

231 E quel rapimento! "Quando la tromba di Dio suonerà, e i morti in Cristo risorgeranno, noi che siamo viventi e saremo rimasti non precederemo coloro che dormono. Poiché la tromba di Dio suonerà, i morti in Cristo risorgeranno; e noi saremo rapiti insieme con loro, per incontrare il Signore nell'aria". Un paradosso, una di queste mattine, quando le tombe si apriranno e i morti usciranno; quando coloro che sono viventi saranno mutati, in un attimo, in un batter d'occhio, e saliranno nell'aria per incontrarLo.

232 L'intera cosa è un paradosso, Dio che Si muove tra il Suo popolo. Lo credete? [La congregazione dice: "Amen!"—Ed.] Chiniamo i capi per una parola di preghiera.

233 Dio, adesso per oltre un'ora, e circa un'ora e dieci minuti, siamo stati qui a parlare degli eventi passati e presenti, e di come lo Spirito Santo li ripartisce, Signore, come la Parola di Dio ha fatto così benevolmente; mostrando che proprio il Dio del Cielo, Che viveva nelle epoche passate, nella stessa forma e nello stesso modo, vive oggi. Le stesse meraviglie, e la stessa Potenza che era sui profeti del passato, che era sulla Chiesa a Pentecoste, era sul, Anna; e su Agabo, i profeti nel Nuovo Testamento in quel tempo, che corresse persino San Paolo. E San Paolo si trovò in difficoltà non ascoltando Agabo, perché Agabo . . . Sebbene fosse un apostolo, Paolo lo era, ma Agabo aveva la Parola del Signore, ed egli lo ammonì di non andare lassù. Ma Paolo era deciso ad andare, e poi si trovò in difficoltà. E, Padre, sempre ci troviamo in difficoltà se disobbediamo alla Parola di Dio.

234 Vediamo che proprio il Dio che era con quei fratelli là, è lo stesso Dio oggi. Lo vediamo in ogni manifestazione. Ed è un paradosso, Signore. Il mondo guarda, e scuote la testa, e dice: "Non c'è niente in Esso". Il credente Lo accetta e Lo abbraccia, e sa che è il Dio vivente.

235 O Padre, preghiamo stamattina, che se ci fosse qualcuno tra noi che non è ancora un credente, che questa sia l'ora in cui crederanno. O Dio, concedi proprio ora nel cuore di ogni persona che è qui, che non conosce Cristo come proprio Salvatore, che questa sia l'ora in cui ci sia un paradosso dinanzi a loro; che un vile peccatore miserabile (per natura un peccatore, nato al mondo nel peccato, formato nell'iniquità, venuto al mondo proferendo menzogne, tramite sozzura) possa essere trasformato e reso alla giustizia del Figlio di Dio. Concedi, Signore, che, che quel grande paradosso avvenga nei cuori di tutti qui stamattina che non conoscono Te come loro Salvatore e loro futuro Re, e siano pronti a incontrarTi all'ultima tromba se dovesse suonare oggi.

236 Poi vorremmo anche pregare, Signore, che Tu ricordi quelli che sono malati e afflitti qui. O Dio, oggi preghiamo che Tu guarisca ogni persona che è malata o afflitta. Fa' che sappiano che Dio compie ancora paradossi per chiunque farà avverare la Sua Parola.

237 Sappiamo che la Sua Parola è un paradosso. Quando Essa promette qualcosa di così irreale, per il mondo, qualcosa che loro non possono reclamare, è—è qualcosa oltre la loro conoscenza e—e il loro intendimento. Ma quando un cuore semplice prenderà quella Parola e La farà penetrare nelle profondità del suo essere, allora quella Parola produrrà fatti viventi di quella promessa.

238 Oh, quanto Ti ringraziamo per questo, che ci sono persone semplici che credono a questo Messaggio. Non stiamo aspettano un regno in cui le epoche atomiche domineranno, ma stiamo aspettando un Regno che Cristo dominerà nella potenza e maestà, di pace e gloria, sulla terra; non dove premeremo i piedi per andare in macchina, l'acceleratore, o volare nell'aria con degli aerei a reazione; ma dove ci siederemo intorno al Trono del Dio vivente, oh, e guarderemo a Lui, e vedremo Colui Che fu ferito per i nostri misfatti e fiaccato per le nostre iniquità, il castigamento della nostra pace su di Lui, e per le Cui lividure noi abbiamo ricevuta guarigione. Il desiderio dei nostri cuori, Signore, da quando il grande paradosso è giunto a noi, che noi Lo raggiungeremo e siederemo con Lui in quel giorno. Concedilo, Signore. Lo chiediamo nel Nome di Gesù.

239 E mentre abbiamo i capi chini. Mi chiedo, nell'uditorio stamattina, se qualcuno vorrebbe essere ricordato in preghiera, e dire: "Signore Dio, io innalzo la mano a Te"? "E, Fratello Branham, guarderai e vedrai la mia mano, e pregherai per me, che un grande paradosso abbia luogo nel mio cuore, che quando incontrerò Cristo nel battesimo dello Spirito e nella potenza della Sua resurrezione". Dio vi benedica, tutti quanti. Va bene. "Che incontrerò Dio". E Dio sia con voi. "Lo incontrerò, e un grande paradosso avverrà nella mia vita, e sarò ripieno della Sua Potenza e della Sua gloria, e della bontà e misericordia di Colui che vive per sempre. E un giorno sarò incluso in quel paradosso che si avvicina. Qualcosa che quando . . . "

240 La polvere di quei profeti giace laggiù nella terra. Quando la polvere dei martiri che furono divorati dai leoni, e con lo sterco dei leoni furono dispersi sulla polvere, e su tutta la terra, eppure Cristo resusciterà quel corpo di nuovo. Va a mostrare che Egli è la resurrezione.

241 Quando Egli prese un po' di fango dalle Sue mani e le mise sugli occhi di un uomo che non aveva mai avuto occhi, mostrò che quell'uomo era stato fatto dalla polvere della terra, e ritornò con i bulbi oculari e poté vedere il Creatore che lo aveva fatto.

242 Se Dio non intende resuscitare i morti, allora perché Egli divenne carne come noi, e ritornò verso la polvere, e resuscitò Se Stesso di nuovo? Perché Egli resuscitò Se Stesso se non c'è resurrezione dei morti? Oh, che possiamo non, essere bambini, ma essere uomini e donne nello Spirito, credere a Dio con tutto il cuore.

243 Ci sarebbe un altro ora, prima che iniziamo a pregare? Dio ti benedica, e te, fratello mio, e te. Sì.

244 Nostro Padre Celeste, ora noi Ti portiamo questi che hanno alzato le mani. In un modo o nell'altro, lo Spirito Santo Si è fatto strada nei loro cuori, dicendo loro lì: "Non siete qui solo per mangiare e bere, e—e per dormire, e per alzarvi e lavorare;

e poi ritornare a mangiare e bere e dormire di nuovo. Siete qui per essere figli e figlie di Dio. Siete qui per prendere la vostra posizione e il vostro posto in Cristo. E Io sono qui stamattina per chiamarvi", direbbe lo Spirito Santo alla loro vita.

245 Padre, con preghiera, la sola arma che conosco, Te li presento. E io—io sfido il nemico che li vorrebbe trattenere da Te. Metto, per fede, il Sangue di Gesù Cristo tra il nemico e loro, che li vorrebbe trattenere da questa gloriosa esperienza di questo grandioso paradosso, di ricevere lo Spirito Santo e avere Vita Eterna. Poiché ci rendiamo conto che la sola—sola cosa che c'è, la sola soluzione che ci è data, per la Vita Eterna, è di avere la Vita di Dio in noi, allora c'è Vita Eterna in noi. Concedilo, Signore, che accada a tutti coloro che hanno alzato la mano. E forse quelli che non hanno avuto il coraggio di alzare le mani, concedilo anche a loro. Ora, Padre, sono Tuoi. Te li presento, nel Nome di Gesù Cristo.

246 E ora mentre la fila di preghiera deve formarsi, Padre, non so chi salirà qui. Ma dacci un altro paradosso stamattina, Signore. Possa la grandiosa Potenza misteriosa di Dio scendere e fare qualcosa come Tu hai promesso. E questa sarà la mia prima volta, Signore, da quando Ti ho incontrato l'altro giorno. Prego ora che Tu conceda le richieste delle persone, tramite il Nome di Gesù. Amen.

247 Ora desidererei soltanto che tutti si siedano, se potete, solo per un momento.

248 Ora, chiunque abbia un biglietto di preghiera. Billy è sceso stamattina, come aveva promesso che avrebbe fatto, e ha distribuito biglietti di preghiera ad alcune persone presenti. Ha detto che non ce n'erano molte. Alzereste le mani, quelli che hanno, un biglietto di preghiera. Va bene. Mi chiedo se volete solo prendere il vostro posto e stare in piedi proprio qui, quelli che hanno biglietti di preghiera. Dove, Billy, dove sei? Oh, benissimo. State in piedi proprio qui.

249 Ora, tutti in preghiera ora. Veniamo al cospetto del nostro Signore Dio. Ora cantiamo quel cantico con la musica, se volete, mentre la Sorella Arnold suona qui. Tutti insieme ora, come sommessamente.

Solo abbi fe', solo abbi fe',
Tutto è possibile, solo abbi fe';
Solo abbi fe', solo abbi fe',
Tutto è possibile, solo abbi fe'.

[Il Fratello Branham comincia a canticchiare *Solo Abbi Fe'*—Ed.]

Tutto è possibile, solo abbi fe';
Solo abbi fe', solo abbi fe',
Tutto è possibile, solo abbi fe'.

250 [Il Fratello Branham comincia a canticchiare *Solo Abbi Fe*', e poi legge Marco 11:21-24—Ed.]

> . . . *Pietro, ricordatosi, gli disse: Maestro, ecco, il fico che tu maledicesti è seccato.*
>
> . . . *Gesù, rispondendo,* gli *disse: Abbi fede in Dio.*
>
> *Perciocchè io vi dico in verità, che chi avrà detto a questo monte: Togliti di là, e gettati nel mare; e non avrà dubitato nel cuor suo, anzi avrà creduto che ciò ch'egli dice avverrà; ciò ch'egli avrà detto gli sarà fatto.*
>
> *Perciò io vi dico,* che*: Tutte le cose che voi domanderete pregando, crediate che le riceverete, e voi le otterrete.*

251 Gesù disse, una volta quando non riuscivano a capire che Egli era Chi era, Egli disse: "Se non potete credere a Me, credete alle opere che faccio. E se non faccio le opere di Mio Padre, allora non credeteMi. Ma se faccio le opere di Mio Padre, allora credete alle opere".

252 Ho appena finito, stamattina, di portare il Messaggio di—di un *Paradosso*. Un paradosso è qualcosa che è, è irragionevole, ma è—è davvero incredibile, dice il Webster, ma è vero. Qualcosa d'incredibile, è, non lo si può capire, è proprio un mistero.

253 Gesù faceva le opere di Suo Padre perché il Padre era in Lui. Ecco perché le opere furono fatte, perché il Padre era nel Figlio. Lo credete? [La congregazione dice: "Amen".—Ed.] Che, in Lui, Egli era il Dio incarnato. Lo credete? ["Amen."] Che, Dio il Padre, che è il Padre di Gesù Cristo, il Grande Spirito dimorò (nella pienezza della Sua Potenza) in Gesù Cristo, che era il Tabernacolo di Dio, fatto carne e dimorò sulla terra, rappresentando la Parola. Gesù era la Parola. La Bibbia ha detto così, San Giovanni, il 1° capitolo. E la Parola era invisibile. Ora ascoltate attentamente. La Parola era invisibile finché non fu fatta carne, e poi la Parola divenne visibile.

254 E tramite la Sua morte espiatoria al Calvario, e la Sua resurrezione, mise in posizione la Sua Chiesa in quel reame, affinché lo stesso Dio invisibile potesse entrare nell'individuo e rendere la Parola visibile. Oh, my! Io—io vorrei che la mia chiesa potesse afferrarlo. Se poteste vedere, amici, il Dio invisibile reso visibile!

Ora ascoltate. Studiamolo di nuovo ora.

255 Ho spesso voluto entrare in una chiesa, ho bramato di vederlo, immagino, dove potrei entrare per la porta sul retro, la porta davanti, dovunque essa sia, guardare su un uditorio e vedere una chiesa perfetta, tutta in ordine. Il peccato non potrebbe stare lì; no, lo Spirito, lo chiamerebbe fuori, vedete. Esso non potrebbe proprio rimanere. Come Anania e Saffira, voi—voi proprio non potreste farlo. Non ci sarà peccato in quel—

quel gruppo. Nossignore. Vedete, lo Spirito lo dichiarerebbe *così* velocemente. [Il Fratello Branham schiocca velocemente le dita quattro volte—Ed.] Non importa cosa fosse, quanto piccolo, sarebbe compiuto. Vedete donne e uomini seduti lì sotto la Potenza dello Spirito Santo, lo Spirito di Dio che Si muove perfettamente, muove questo. Se qualcuno avesse fatto qualcosa di sbagliato nella congregazione, non potrebbe, essi sarebbero . . . Essi non potrebbero, sarebbe . . . Essi verrebbero velocemente, lo confesserebbero dinanzi a loro. Lo Spirito lo troverebbe, per confessarlo, entrambi. Verrebbero a dirlo, perché sanno che proprio allora sarebbe chiamato. È giusto. È la Chiesa del Dio vivente. Come il mio vecchio, povero vecchio cuore, ora sta invecchiando, quanto ho bramato di stare e vedere una chiesa così. Posso ancora. Lo spero. Opere perfette di Dio, senza peccato, ora, ciò potrebbe essere inteso.

256 Ora c'è un gruppo di persone per cui pregare. Ora, ci rendiamo conto, se questa Scrittura è vera . . . E il Dio del Cielo, Che poté creare uno scoiattolo, poté creare un montone, poté fermare il sole per un giorno intero, ventiquattr'ore, che poté evitare che il fuoco bruciasse persone in una fornace per tre ore, Egli poté chiudere la bocca di leoni, che poté resuscitare i morti, poté camminare sull'acqua, poté prendere pani e sfamare cinquemila, questo è Dio. Ciò è la Parola fatta carne negli esseri umani. Ora tutti lo capiscono? Ora questo stesso Dio promise che negli ultimi giorni queste cose sarebbero riaccadute nuovamente, ma Egli non può farlo finché non c'è qualcuno con cui possa operarle, poi continuare a operare. Vedete cosa intendo? Ora crediamolo, con enfasi, con tutto il cuore, che sarà in quel modo.

257 Ora qui sta un gruppo di persone, la maggior parte la conosco. Penso . . . Io—io—io non penso, questa prima donna qui di fronte, questa ragazza, non penso di conoscerla. Conosco il Fratello Way; e la sorella, lì accanto, la moglie del Fratello Roberson . . . cioè di Borders. E io non conosco l'uomo accanto. Dovrei conoscere la donna accanto; non so, non penso. La conosco. Sì, la conosco. E il prossimo, l'uomo che sta lì in piedi, se non sbaglio, è il figlio del Fratello Daulton. E, lungo la fila lì, conosco praticamente tutti lì.

258 Non ho nessuna idea di chi sia . . . chi siano le persone, da dove vengano. Ma ora, è la preghiera ciò di cui hanno bisogno per adesso. Alcuni di loro, di certo, va al di là, non possono afferrare davvero esattamente cosa sia.

259 Ora ognuno di voi guardi in questa direzione per un minuto, ognuno di voi nella fila di preghiera. Se potessi aiutarvi, lo farei. Vedete? E io sono qui per aiutarvi. Ma l'unico modo in cui sarò mai in grado di farlo, per risanare di nuovo ciò che Satana vi ha fatto, è che voi mi crediate. Se solo mi crederete, con tutto il vostro cuore, sarà fatto.

260 Ora una volta, nel mio ministero, causava visioni. Spuntavano visioni, e potevo dire alle persone per cosa erano. E, voi, quanti l'hanno visto compiersi? Oh, tutti, vedete. Proprio così. Sì, posso ancora farlo. Oh, può ancora esser fatto. Certo. Sì. Esatto.

261 Ma stiamo giungendo a qualcosa di più grande di quello ora. Ci stiamo sollevando al di sopra di quello. Vedete? Stiamo giungendo a quella Parola parlata. E Satana dovrà farlo. Essa lo legherà in un nodo; io posso solo indurvi a crederLa. Non dubitate.

262 Qui, se volete sapere se vi sto dicendo la verità, se lo Spirito Santo è qui. Io so cosa, in quella ragazza, non va, quella ragazza. Non la conosco, ma so cosa non va. [Una sorella dice: "Certo. Posseduta dal demonio. Possessione del demonio".—Ed.] È esattamente vero. Ed egli sta davvero combattendo contro di me proprio il più forte possibile, ma dovrà arrendersi. Credilo soltanto. Solo non dubitarlo, sorella. ["Sì, Signore. Non dubitarlo."] Non dubitarlo. Va tutto bene, sorella. Tu, tu riceverai . . . Andrà tutto bene.

263 C'è un uomo di colore che mi guarda, lì in piedi nella fila. Non ti conosco, ma Dio ti conosce. Se ti dirò qual è il tuo problema, crederai che sono Suo profeta? Lo farai? Non sei qui per te. Quel bambino in ospedale starà bene se lo crederai. Lo credi con tutto il cuore? Allora incamminati, ritorna al tuo posto. Io dichiaro la Potenza di Dio sul bambino affinché il diavolo lo liberi.

264 Piccolo Daulton che mi stai guardando, sei qui per quel bambino. Quel bambino ha qualcosa che non va all'ombelico. Giusto? Ritorna al tuo posto, e credilo, e ciò andrà tutto bene.

265 Sto guardando un'altra donna seduta lì, è la Sig.ra Stricker. Sig.ra Stricker, non ti parlo da mesi. Non ho idea per cosa tu sia qui. Credi che Dio possa dirmi qual è il tuo problema? Farebbe tutto . . . ? . . . di tu credi? Sei qui per quel ragazzino che ha qualcosa che non va alla gamba. Poi, stai pregando per un amico in Africa. È esattamente così. È COSÌ DICE IL SIGNORE. Ora se è giusto, Sig.ra Stricker, alza la mano. Vedete?

266 Egli è qui, vedete. Ma quel—quel ministero ci sarà sempre, ma ecco venirne un altro. Credete ora! Non dubitate. Nessuno di voi dubiti. Quando impongo le mani su di voi, e chiedo che questo sia fatto, sarà fatto. L'unica cosa, è proprio come prendere la Parola di Dio. L'unica cosa, se non La credete, non lo farà. Se La credete, deve accadere. Poiché, è successo qualcosa l'altra sera quassù, e so che lo stesso Dio che ha potuto creare potrebbe farlo. Bene.

267 Voglio che tutti chiniate i capi. Tutti in preghiera. [Il Fratello Branham lascia il pulpito, per pregare per quelli nella fila di preghiera—Ed.] Ora, cara sorella, quel diavolo non si rende conto . . . ? . . .

Tu diavolo che hai legato Sharon, questa adorabile piccola ragazza!

268 Il Dio, Che mi diede la visione l'altra notte, di quel diavolo che veniva legato, e disse: "In sincerità, puoi legarlo". E con sincerità nel mio cuore per questa bambina, vengo Signore, per chiedere misericordia e favore da Te, per lei.

269 Satana, ti lego. Nel Nome di Gesù Cristo, lascia questa bambina. La sua ragione e il senno ritorneranno a lei, normalmente. Così la Parola è stata parlata, così sarà fatto nel Nome di Gesù Cristo.

270 Signore Dio, per il mio Fratello Way, possa la Potenza di Gesù Cristo legare il potere del diavolo che lega il mio fratello. E liberalo, nel Nome di Gesù Cristo.

271 Dio, questa povera piccola donna sarà come la prima qui, fra qualche settimana, se qualcosa non viene fatto per lei. È la moglie del mio fratello, il Fratello Roy. Signore Gesù, dammi la forza ora. Tu Che hai dato la visione, non hai mai fallito. Non ha mai fallito.

272 Tu spirito del diavolo, che ha legato la mia sorella, ti lego. Nel Nome di Gesù Cristo, vai via. È stato detto, così sia fatto! Esatto.

273 Nel Nome del Signore Gesù, nel liberare la nostra sorella dai suoi problemi. Nel Nome di Cristo Che promise, e diede la promessa: "Se dite a questo monte". Fa' che si compia, Signore.

274 Su questa donna, sentendo l'unzione dello Spirito Santo nella stanza. Impongo le mani, nel Nome di Gesù Cristo, per la sua cura. Nel . . . Possa compiersi, poiché è stato detto. Amen.

275 Su questa ragazzina, JoAnn, Tu hai posto nella mia mente un esempio di una ragazzina Cristiana. Io la libero stamattina, da questa cosa maligna. Nel Nome di Gesù Cristo, possa la sua richiesta essere concessa.

276 Signore Dio, su questa, la compagna del mio amato fratello, la Sorella Thoms, pongo la mano. Quel maligno che la voleva legare; possa egli essere legato. Nel Nome di Gesù Cristo, possa lei essere libera.

277 Sulla mia sorella, imponendo la mano. Nel Nome di Gesù Cristo, il Figlio di Dio, possa il potere del nemico essere legato. E, la mia sorella, che lei sia libera, da oggi.

278 Sul mio fratello, impongo le mani, in accordo alla Parola di Dio. Possa il diavolo che vorrebbe fare del male e ostacolare, dipartirsi da lui. Nel Nome di Gesù Cristo. Amen.

279 Per la richiesta della mia sorella, prego che Tu la conceda, Signore. Mentre metto le mie mani su lei, nel Nome di Gesù Cristo, sia fatto. Amen.

280 Per la mia sorella, Padre, mentre metto le mani su lei. Nel Nome di Gesù Cristo; che la sua richiesta sia accordata. Amen.

281 Tramite semplice fede, Signore, sebbene esso—esso sia un paradosso, imporre le mani sui fratelli. Nel Nome del Signore Gesù, possa la sua richiesta essere accordata.

282 Sulla mia Sorella Way, che è stata misericordiosa verso quelli che avevano bisogno di misericordia. Ed è scritto: "Otterranno misericordia". Possano le misericordie che lei sta chiedendo, stamattina, esserle concesse, nel Nome di Gesù Cristo. Amen.

283 Signore, questa piccola madre dal cuore spezzato, conoscendo la sua richiesta, O Dio Eterno, possa esserle concessa oggi. Nel Nome di Gesù Cristo. Amen.

284 Padre Dio, per la mia sorella, impongo le mani su lei, come incaricato dallo Spirito Santo, e tramite una visione l'altra notte. Possa la sua richiesta essere accordata, nel Nome di Gesù Cristo. Amen.

285 Padre Celeste, mentre questa sorella sale qui per prendere il suo posto, affinché le si impongano le mani. Concedi la sua richiesta, O Dio. Nel Nome di Gesù Cristo, possa essere fatto.

286 Padre Celeste, mentre prendo questa, la mano della mia sorella, possa la Potenza di Gesù Cristo accordare la sua richiesta. Amen.

287 Signore Gesù, mentre prendo la mano di questa sorella, e il fazzoletto al quale si tiene, possa la sua richiesta essere concessa. Nel Nome di Gesù Cristo, concedilo, Signore. Amen.

288 Padre Dio, nel Nome del Signore Gesù, possa la richiesta della nostra sorella esserle concessa. Ciò che chiede, possa riceverlo. Nel Nome di Gesù Cristo.

> . . .lo abbi fe', solo abbi fe',
> Tutto è possibile, solo abbi fe';
> Proprio solo abbi fe', solo abbi fe',
> Tutto è possibile, solo abbi fe'.

289 Ora appena prima di congedarci, posso avere solo un momento ancora, o due, del vostro tempo. Un paradosso, Dio l'ha compiuto. Nella nostra stessa presenza, un paradosso è stato fatto. Poiché proprio quando ho iniziato ad andare verso quella fila di preghiera, Qualcosa mi ha davvero sollevato, proprio esattamente nel modo in cui Egli ha detto che sarebbe avvenuto. Vedete, un paradosso! Vedete?

290 E quando lo Spirito era su di me così, riuscivo a guardare verso la fila e a vedere quelle cose che quelle persone stavano desiderando, vedete. Così, almeno tre o quattro di loro, o qualcosa del genere, affinché potesse essere una conferma, testimonianza, che Dio non toglie mai un dono che sia un vero dono. Aggiunge soltanto a esso, proprio continua a costruire sempre più in alto.

291 Ora credo, con tutto il cuore, che siete guariti. Amen. Lo credo con tutto me stesso. Io—io lo credo.

292 Ora, Gesù vi ha invitati a venire alla salvezza. Se verreste La otterreste, perché Egli l'ha promesso. L'ha promesso, ora non dubitiamolo. Ma crediamolo con tutto il cuore. Ora, non combattetelo, sappiate solo che deve compiersi. Deve compiersi. Gesù disse: "Dì questa Parola. Non dubitare". Vedete? Ed Egli era proprio Quello.

293 E quelle visioni, per quanto ne sappia, con tutto il mio cuore, non hanno fallito una sola volta, non una sola volta. Ed Egli ha detto, l'altra notte, e (quelli) quella visione che vi ho detto, dinanzi a Dio, che è vera, vedete. Egli vide quel serpente legato. Disse: "Dovrai essere più sincero".

294 Ecco per cosa sto lottando, essere più sincero. E ognuno che è venuto stamattina, ho cercato di pensare: "Se quella fosse mia madre (per quelle donne), se quella fosse mia sorella seduta lì in fondo, se quella fosse mia moglie seduta laggiù, o uno dei miei figli seduti lì in fondo, e se fossero loro?" Cercando di mettermi nella loro posizione, per essere sincero. E se avete notato, proprio il . . .

295 Ora mi è venuto in mente questo. L'altro giorno, quando ero in California, e stavo a quella colazione degli Uomini d'Affari. Penso di averla qui. Ne sono abbastanza sicuro. La stavo guardando proprio un attimo fa, una profezia che era stata data. Eccola, proprio qui. Questa fu data, dopo esser stato in piedi a predicare un duro sermone. E stamattina ci sono qui persone; il Fratello Roy Borders, per primo, che era là, credo, dovunque sia Roy, era, sì, seduto qua; era lì quando questo successe, e molti altri che erano presenti. Quando, un ragazzo che era un battista, era il cugino di Jane Russell, la diva del cinema; qualunque cosa voglia venire può entrare in quella colazione. E quando finii di parlare, il ragazzo si avvicinò e mise le braccia intorno a me, e lo disse.

296 Quando scesi da un palco, giù, verso un altro, per parlare alla congregazione, per cui, diverse centinaia erano presenti. E stavo parlando in una—una trasmissione che andò in giro per la nazione la sera seguente alle nove. Era, veniva registrato in quel momento. E quando questo . . . Io scesi su questo livello successivo, per parlare un'altra volta, a queste persone *qui*. E una delle grandi denominazioni aveva uno dei loro grandi uomini, stava là, e si risentiva del Messaggio, vedete, dicendo . . .

297 Io stavo dicendo che ero stato a Phoenix, qualche giorno prima di quello, e avevo visto parecchi frutti diversi che crescevano su un solo albero. Vidi che su uh arancio, crescevano pompelmi, limoni, e credo mandarini, e tangeli, e tutte quelle cose diverse, perché è un albero di agrumi. Ma io dissi: "Ogni anno fiorisce e produce nuovi frutti. Ma ci sono solo quei rami originali; quando esso po- . . . quando lo stesso vero albero produce un altro ramo, esso produce lo stesso tipo di frutto

che c'è nel fusto. Ma questi altri alberi stanno producendo il loro frutto, sebbene vivano della—la vita di quest'albero". Dissi: "Ecco come organizzazioni che vengono messe nella Vite. Gesù disse: 'Io sono la Vite'. E ogni volta che la Vite produce un ramo, sarà proprio come la Vite. Vedete, Essa avrà lo stesso frutto".

298 Bene, questo grande ministro della più grande organizzazione pentecostale che avevamo, stava là in piedi, e Ne era risentito, vedete, disse che non intendevo quello.

299 Ma io ritornai e dissi: "Intendevo quello, vedete. Ho parlato esattamente! Non ritiro niente".

300 L'altro giorno, quando parlai di quegli altari, non sapendo, non vedendolo mai nella storia. Non ho ancora mai detto niente, dal palco, sotto ispirazione, che abbia mai dovuto ritirare. Ora potete chiamare quello, *Progenie Del Serpente*, o come volete, qualunque fossero quei Messaggi, o, *La Grande Prostituta*, verso cui c'è tanto contrasto. Venite soltanto, e non volete venire da me con le Scritture, con esso, vedete, vedete se è vero.

301 Quest'uomo venne lassù, mi abbracciò, e stava per dire . . . Disse: "Fratello Branham, non per essere sacrilego, ma quello avrebbe potuto costituire il 23° capitolo di Apocalisse. Sai, un altro Libro aggiunto. Certo", disse, "ciò non sarebbe giusto, certo, non dovremmo aggiungere niente ad Essa". E proprio quando iniziò a dirlo, iniziò a parlare in lingue. E il ragazzo non sapeva cosa significasse parlare in lingue.

302 E appena lo fece; dritto di fronte a me c'era una donna francese, dalla Louisiana e disse: "Non occorreva nessuna interpretazione. Era puro francese".

E un uomo quassù si alzò e disse: "Proprio così".

303 E in fondo alla fine c'era l'interprete per le Nazioni Unite, disse il suo nome, non era mai stato lì prima. Disse: "Corretto. È giusto".

304 E qui c'è cosa hanno messo insieme. E ognuno di loro aveva la stessa cosa quando si riunirono, ognuno di quelli che dava l'interpretazione, esattamente.

305 E questo francese, il secondo quassù, lo scrisse, perché aveva preso appunti sull'incontro. Ecco cosa scrisse. "Io, Victor Le Doux, sono un francese, puro sangue, Cristiano nato di nuovo, ripieno dello Spirito Santo. Vivo in Via North King 809, Los Angeles 46, frequento il Bethel Temple, Arnie Vick è il nostro pastore"; un ministro pentecostale, la più grande chiesa pentecostale di Los Angeles. "Una traduzione di una profezia sul Fratello Branham, data da Danny Henry, in francese, l'11 febbraio, 1961, alla colazione degli Uomini d'Affari del Pieno Evangelo; una fedele traduzione della profezia". Tutti e tre dissero che si tratta di questo.

Poiché tu hai scelto la via stretta . . .

306 Vedete, proprio contro, io avrei dovuto camminare da solo, vedete. Posso comprenderlo. Anche Mosè dovette fare la sua scelta. Vedete? Non doveva farlo, ma lo fece. Vedete? "La via più difficile; tu . . . " Vedete?

Poiché tu hai scelto la via stretta, la via più difficile; tu hai fatto . . . tu hai camminato, per tua propria scelta.

307 In altre parole, non dovevo farlo. Posso schierarmi, andare con loro se voglio. Ma sono rimasto con la . . . voglio rimanere con la Parola.

Tu hai preso la decisione giusta ed esatta, ed essa è la MIA VIA.

308 Se noterete, è punteggiato e sottolineato. Se notate, è scritto in francese, questo; detto in francese, verbo prima dell'avverbio, vedete.

Per questa decisione importantissima, una vasta porzione del Cielo ti attende.

309 Ora, è ciò che mi chiedevo. Quando morirò, accadrà? Poi mi è successo di pensare: "Il Cielo non è spartito in diverse porzioni per noi lassù; il Cielo è il Regno del Cielo che è dentro di noi, che uno aspetta". Vedete? Ora osservate.

Che decisione gloriosa hai preso!

Questo in se stesso è ciò che darà e porterà ad adempiere la straordinaria vittoria nell'amore Divino.

310 Hmm. Vedete, noi diremmo: "Nella straordinaria vittoria nel Divino amore", ma in francese sarebbe "amore Divino". Proprio come tedesco o qualsiasi altro, vedete, essi prendono il . . . mettono il verbo prima dell'avverbio.

311 Ora vedete cosa significava scendere verso il Giordano? Ora siamo quaggiù. Attraversiamo ora. Smettiamola di giocare. Passiamo sull'altro lato ora perché esso ci appartiene tutto. È tutto nostro. Quelle visioni non hanno mai sbagliato. Non possono sbagliare, perché vengono da Dio. Lo credo con tutto quello che è in me. Non siamo il, mercenario che scapperà, di nuovo nel deserto. Attraverseremo il Giordano, la separazione. Dio romperà per noi i Suggelli che sono sul retro del Libro! Entriamo in questo grande luogo ora, poiché Giosuè spartì alle persone la loro eredità che Dio aveva lasciato per loro.

312 E se avete notato quelle madri Ebree, quando erano in travaglio e partorivano quei patriarchi. Arriverò a quello, uno di questi giorni, se il Signore vuole. E partorivano quei patriarchi; quando lei diceva il loro nome, nel travaglio, lei li metteva in posizione anche nel loro posto nel regno. Oh, my!

313 L'ispirazione è—è un paradosso. Vedete, non lo si può afferrare. Ma è inspirato, e Dio lo muove dritto al suo posto, proprio—proprio nell'ora in cui non pensate.

314 Ora, se non nevica molto, e possiamo, se il Signore vuole, domenica prossima voglio parlare sul soggetto di *Cristianesimo Contro Adorazione Pagana.* E se potete, portate il vostro foglio, quello che volete, per il Messaggio. Ci saranno di nuovo i messaggi stasera, il fratello . . . alcuni dei fratelli qui, suppongo, lo porteranno. Stavo per rimanere, ma so che molte delle persone rimarrebbero, ed è stata preannunciata di nuovo neve questo pomeriggio, da ricoprire le strade, dalla Georgia e diversi posti. Così io . . . Se il Signore vuole, sarà domenica prossima, io avevo intenzione di parlare sullo stesso Messaggio stasera, ma lo rimanderò alla prossima domenica e successivamente. Dio sia con voi.

315 Credo che Gesù Cristo sia il Figlio del Dio vivente, nato da una vergine, concepito, Dio in un grembo, un tabernacolo in cui avrebbe dimorato. Credo che, in Cristo, Egli sia il Dio incarnato. È Dio fatto carne. Quando il Dio Padre entrò in Gesù Cristo, Egli era la pienezza della Deità corporale, in Lui dimora tutta la pienezza. Dio il Padre parlò le Parole. Gesù disse: "Non sono Io che parlo, ma il Padre Mio che dimora in Me, Egli parla". Dunque su questa base, Egli che venne fatto carne così che potesse morire, Dio che pagò la penalità per la razza umana, per redimere e portar su, e—e venire, riunire le cose che la Sua Stessa creazione aveva perso nella caduta, Egli lo redense di nuovo con la Sua Stessa vita.

316 Poi, nel redimere queste persone, affinché il Suo Evangelo potesse andare avanti: "Le opere che faccio Io, farete anche voi. Più di queste farete, poiché Io vado al Padre. Ancora un po', e il mondo non Mi vedrà più; eppure voi Mi vedrete; poiché sarò con voi, persino in voi, fino alla fine del mondo". Ora siamo verso il tempo della fine. Cristo è ritornato nella Sua forma dello Spirito Santo, nella pienezza della Sua Potenza, nella Chiesa, per manifestare Se Stesso. È semplice. Sono persone semplici.

317 Se ci fosse qui qualcuno che potesse essere abbastanza fortunato da avere una buona istruzione, e forse andare in una grande chiesa, non lasciate che la semplicità di questa povera classe di persone vi ostacoli. Vedete? Esso, non è quello. "Le persone comuni Lo ascoltavano con gioia". Vedete, è la gente comune.

318 Ora ci sono—ci sono classi di persone. Ci sono alcuni a cui davvero non importa, vivono davvero ogni tipo di vita, sono fuori per le strade, e così via. Esse non sono quelle che Lo ascoltavano. E quei tipi classici, non erano quelli che Lo ascoltavano. Era la—la classe in mezzo, le persone comuni, quelli che sono poveri eppure vogliono vivere onestamente e in modo decente, e vogliono vivere per Dio, ecco quelli che Lo ascoltano.

319 Così, possiamo voi ed io essere quelle persone che Lo ascolteranno oggi, perché credo davvero che una delle più grandi

cose che si sia mai diffusa nel mondo si stia diffondendo ora. Amen. Dio vi benedica.

Ora passerò il servizio al Fratello Neville.

Paradosso ITL61-1210
(Paradox)

Questo Messaggio del Fratello William Marrion Branham, predicato originariamente in inglese la mattina di domenica 10 dicembre 1961, al Tabernacolo Branham di Jeffersonville, Indiana, U.S.A., è stato tratto da una registrazione su nastro magnetico e stampato integralmente in inglese. Questa traduzione in italiano è stata stampata e distribuita dalla Voice Of God Recordings.

ITALIAN

©2015 VGR, ALL RIGHTS RESERVED

Voice Of God Recordings, European Office
P.O. Box 78, 9520 AB Nieuw-Buinen, Netherlands

Voice Of God Recordings
P.O. Box 950, Jeffersonville, Indiana 47131 U.S.A.
www.branham.org

Avviso di copyright

Tutti i diritti riservati. Questo libro può essere stampato con una stampante di casa per uso personale o per essere distribuito, gratuitamente, come strumento di divulgazione del Vangelo di Gesù Cristo. Questo libro non può essere venduto, riprodotto su larga scala, pubblicato su un sito web, conservato in un sistema di recupero dati, tradotto in altre lingue, o usato per richiedere fondi senza l'espresso consenso scritto della Voice Of God Recordings®.

Per maggiori informazioni o per altro materiale disponibile, per favore contattare:

Voice Of God Recordings, European Office
P.O. Box 78, 9520 AB Nieuw-Buinen, Netherlands

Voice Of God Recordings
P.O. Box 950, Jeffersonville, Indiana 47131 U.S.A.
www.branham.org